Piano Triennale Offerta Formativa

IIS SPEZZANO ALBANESE "LS - IPA"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS SPEZZANO ALBANESE "LS - IPA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 30/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 1373 C/1 del 03/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/10/2020 con delibera n. 42

Anno di aggiornamento:
2020/21

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. Caratteristiche principali della scuola
1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV
2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
2.3. Piano di miglioramento
2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Traguardi attesi in uscita
3.2. Insegnamenti e quadri orario
3.3. Curricolo di Istituto
3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
3.6. Attività previste in relazione al PNSD
3.7. Valutazione degli apprendimenti
3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

3.9. Piano per la didattica digitale integrata

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La scuola si presenta come una realtà scolastica moderna, molto ben attrezzata sotto il profilo degli ambienti di apprendimento. Dispone inoltre di una biblioteca che eroga un buon servizio ed ospita un significativo patrimonio librario ed una palestra attrezzata di nuova costruzione che viene utilizzata per attività sia curricolari che extra. Per quel che riguarda la provenienza degli studenti, il bacino tradizionale di provenienza, sia per il Liceo Scientifico che per l'IPA, e' rappresentato dal territorio che abbraccia i comuni di Spezzano Albanese, Terranova da Sibari, Tarsia e San Lorenzo del Vallo per un totale di circa 20.000 abitanti, e' irrilevante, invece, l'incidenza di studenti di nazionalità non italiana.

Vincoli

L'Istituto rappresenta l'unica agenzia educativa dell'area ed elemento aggregante in una realta' priva di attività e centri di incontro giovanili. Purtroppo anche i mezzi di trasporto sono carenti a discapito dell'elevato numero di pendolari. Le condizioni economiche e sociali del territorio in generale non sono affatto positive ed emerge un alto tasso di disoccupazione circa il doppio se riferito al dato nazionale. La stragrande maggioranza degli studenti che si iscrive ai due istituti proviene da un contesto socio-economico medio-basso o medio-alto a seconda che si tratti del liceo o del professionale. Gli allievi, infatti, provengono da famiglie di diversa estrazione culturale e condizione economica. Molti, pero', appartengono a famiglie economicamente svantaggiate.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Sul territorio in cui la scuola opera vi e' la presenza di un importante complesso termale che potrebbe rappresentare un efficace strumento per lo sviluppo del settore turistico (terziario). Anche la vocazione agricola del territorio offre, una grande opportunità di rilancio soprattutto se adeguatamente sostenuta da una politica di formazione delle nuove figure professionali necessarie ad una agricoltura specializzata che si potrebbe avvalere delle più moderne tecniche per costruire un mercato di nicchia, per esempio nel campo dei prodotti biologici che sono sempre più richiesti. Per questo scopo un rilancio del professionale per l'agricoltura, l'unico di una vastissima area, che ha una lunga e consolidata esperienza nel settore, potrebbe rappresentare la chiave di volta per attuare una politica di sviluppo estendendone gli effetti nella creazione di una industria agro-alimentare con la manipolazione e trasformazione dei prodotti agricoli. L'attività di una importante produzione di prodotti biologici potrebbe rappresentare un volano anche per il liceo, per il turismo termale e la valorizzazione delle specificità etniche legate alla storia peculiare del territorio sorto alla fine del 1400 con l'insediamento di antiche popolazioni di minoranza etnica linguistica “arbëreshë” avendo conservato la lingua, gli usi e i costumi tradizionali.

Vincoli

L'assenza di un sistema industriale evoluto ed un territorio prevalentemente a vocazione agricola(settore primario) non offrono opportunità di lavoro soprattutto subordinato, questo determina un alto tasso di disoccupazione non soltanto tra i giovani ma anche nelle famiglie in cui spesso manca un contributo reddituale adeguato. A tal proposito le condizioni socio-economiche dell'utenza della scuola non permettono di richiedere contributi alle famiglie per attività aggiuntive. L'economia del territorio assume, in tal modo, un carattere assistito la cui sopravvivenza e' legata prevalentemente ai trasferimenti pubblici (pensioni sociali, contributi di disoccupazione etc.). Scarsa e' la disponibilità del territorio a collaborare e a mettere a disposizione servizi e risorse anche perché le istituzioni locali sono impossibilitate ad intervenire a causa delle decurtazioni delle risorse finanziarie intervenute negli ultimi anni per la gestione del debito pubblico, infatti anche l'Istituto Comprensivo non e' adeguatamente sostenuto dalla amministrazione locale. La provincia ha profuso, nel recente passato, importanti investimenti per l'istituzione scolastica superiore con la realizzazione del nuovo edificio e della palestra ma vi sono oggi notevoli difficoltà nel reperire le risorse necessarie per una adeguata opera di manutenzione ordinaria e straordinaria con il rischio di vedere, entro poco tempo, depauperare un rilevante patrimonio strutturale e culturale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le risorse a disposizioni della scuola sono sempre più esigue per l'impossibilita' degli Enti di provvedere ad un adeguato finanziamento delle attività scolastiche curricolari e di ricerca e per poter sopperire a tali carenze l'istituto ha da tempo svolto uno sforzo eccezionale progettuale per intercettare i finanziamenti europei, (incluso Agenda Digitale) che hanno consentito di dotare l'istituto di una LIM a classe e di moderni e attrezzati laboratori di indirizzo oltre che di autonomia energetica con un importante progetto di installazione di pannelli solari, serre energeticamente autonome etc. Inoltre la scuola ricerca fonti di finanziamento aggiuntive come nel caso della banca locale per acquisti di natura sociale come il defibrillatore. Bisognerà sfruttare al massimo la dotazione tecnologica della scuola con attività didattiche iniziali per gli alunni in entrata dal scuole del I^ ciclo con lo scopo di creare una adeguata omogeneità delle conoscenze e competenze e per i docenti relativamente al supporto nella didattica di approcci metodologici innovativi basati sui media digitali. Inoltre si potrebbero sfruttare le piattaforme di e-learning per attività didattiche in grado di supportare le difficoltà curricolari degli alunni superando il problema del recupero pomeridiano e dei mezzi di trasporto.

Vincoli

Il complesso immobiliare a disposizione dell'istituto e' costituito da due edifici e da una vasta area agricola annessa all'istituto agrario. Parziali, tuttavia, sono le certificazioni relativi alla sicurezza degli edifici. La struttura in cui risiede l'Ipa è scarsamente utilizzata e quasi del tutto abbandonata e richiederebbe una ristrutturazione completa per consentire lo svolgimento della normale attività didattica e anche per incentivare nuove forme di specializzazioni e nuove figure professionali. L'azienda agricola, il cui utilizzo razionale e' ostacolato dalla burocrazia, richiederebbe un rilancio per realizzare sperimentazioni innovative e di ricerca, cosi' come promosso dalle nuove politiche agricole europee. Inoltre la carenza di mezzi pubblici per il raggiungimento da parte degli studenti, della sede scolastica impedisce all'istituto di diventare un vero polo aggregativo costringendo buona parte dell'utenza a rivolgersi ad istituzioni scolastiche più distanti, ma meglio collegate (Castrovillari e Cosenza). Gli studenti dei quattro paesi del circondario, che costituiscono un bacino naturale di utenza, incontrano difficoltà nello svolgimento di attività extrascolastiche proprio a causa di un inadeguato servizio di trasporto pubblico.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IIS SPEZZANO ALBANESE "LS - IPA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CSIS05300V
Indirizzo	VIA NAZIONALE,328 SPEZZANO ALBANESE 87019 SPEZZANO ALBANESE
Telefono	0981953570
Email	CSIS05300V@istruzione.it
Pec	csis05300v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iisbacheletspezzano.edu.it/

❖ LS SPEZZANO ALBANESE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CSPS053019
Indirizzo	VIA NAZIONALE,328 SPEZZANO ALBANESE 87019 SPEZZANO ALBANESE
Edifici	• Via Nazionale SNC - 87019 SPEZZANO ALBANESE CS
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE • SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO
Totale Alunni	240

❖ IPA SPEZZANO ALBANESE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	CSRA05301V
Indirizzo	VIA NAZIONALE,330 - 87019 SPEZZANO ALBANESE
Indirizzi di Studio	• SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE • AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE
Totale Alunni	69

❖ IPA SERALE SPEZZANO ALB. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	CSRA053518
Indirizzo	VIA NAZIONALE 330 SPEZZANO ALB. 87019 SPEZZANO ALBANESE
Edifici	• Via Nazionale SNC - 87019 SPEZZANO ALBANESE CS
Indirizzi di Studio	• SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

Approfondimento

Il plesso dell'Ipa è poco distante dalla sede centrale, ed è nato come struttura scolastica per l'indirizzo professionale per l'agricoltura, infatti la struttura è dotata di annessa azienda agricola, ma di fatto l'area è resa inutilizzabile, al

momento, per sopraggiunti problemi di sicurezza nonostante gli interventi di restailing ad opera dell'Ente Provinciale locatario. Sono state reperite, quando possibile, anche risorse dall'ambito Europeo ma non è possibile per gli studenti iscritti all'indirizzo agrario usufruire della struttura per la mancanza della documentazione di agibilità. È necessario un recupero infrastrutturale del plesso e di qualche fabbricato dell'azienda, superando lo stato di abbandono, di fatiscenza e soprattutto l'occupazione abusiva preesistente. La scuola ha subito sdoppiamenti e accorpamenti nel corso degli anni. Inoltre per problemi di numero di alunni ha avuto in passato un periodo di reggenza superato per la presenza della scuola serale, che ha avuto un vero e proprio boom nell'area. Attualmente l'istituto ha subito un altro periodo di reggenza sia per un numero minore di iscrizioni a causa di una decrescita delle nascite, sia per la mancanza di mezzi di trasporto adeguati.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Laboratorio di making	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	77
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5

Approfondimento

- Realizzazione di interventi strutturali per la messa in opera delle cappe del laboratorio di chimica.
- Collegamento in fibra con rifacimento delle dorsali di rete.
- Refresh tecnologico dei laboratori con infrastruttura thin client e macchine virtuali per il riutilizzo dell'hardware esistente.
- Apparecchiature, tecnologie e servizi per la digitalizzazione documentate e la conservazione sostitutiva.
- Tecnologie e servizi per il miglioramento delle politiche di conservazione e backup dei dati e il disaster e recovery.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	**22**
Personale ATA	**13**

Approfondimento

L'organico della scuola è soggetto a un ricambio annuale pari al 20% con una certa dose di instabilità dell'organico. La scuola è attualmente in reggenza e a breve si decideranno le sorti di eventuali accorpamenti.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

LA NOSTRA VISION

"L'IMPORTANTE NON É PREVEDERE IL FUTURO MA RENDERLO POSSIBILE"

(ANTOINE DE SAINT EXUPÉRY)

Il nostro istituto si fa garante di una scuola innovativa che intende favorire la scoperta e promuovere la crescita personale e la creatività, assicurando a tutti pari opportunità mediante percorsi personalizzati che integrino la didattica all'innovazione digitale. Protagonista attivo sarà lo studente, nell'ottica di formare il cittadino del futuro, consapevole di inserirsi, in maniera sostenibile, nel mondo educativo, sociale e lavorativo con un patrimonio di competenze tali da consentigli di gestire e governare il cambiamento.

Il presente piano si riferisce ai risultati del Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul portale "Scuola in Chiaro" del Miur, il cui ultimo aggiornamento risale al mese di giugno 2018 e si riferisce all'anno scolastico precedente. Il PdM, invece, verrà rivisto e riaggiornato al termine dell'a.s.2018-2019.

La scelta delle priorità presenti nel Rapporto, è determinata dal fatto che la scuola ha avviato una attività di autovalutazione, articolata e allargata agli aspetti, gestionali e didattici, dei due indirizzi di studio. Inoltre ha promosso una formazione mirata all'implementazione SNV e Didattica per competenze. La comunità scolastica ha attivato, pertanto, una riflessione proprio a partire

dai risultati delle prove Invalsi e dalle sospensioni del giudizio di fine anno scolastico. Si evidenzia una differenziazione dei risultati conseguiti nei due indirizzi di studio liceo/professionale e anche all'interno del liceo stesso (liceo scientifico e liceo Scienze applicate). Il collegio docenti ha individuato due aspetti su cui è necessario un incisivo intervento nell'ottica del miglioramento per l'acquisizione delle competenze chiave in italiano e matematica, di forte valenza trasversale. Attenzione puntuale alla ridefinizione di un curriculo per competenze che partendo dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee guida per i Licei, declini un quadro coerente agli indirizzi di studio, curvato alla realtà territoriale. Valorizzazione della professionalità docente mediante l'implementazione delle competenze trasversali sul piano metodologico, docimologico e dei linguaggi digitali.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità
Migliorare le competenze di base in matematica
Traguardi
Diminuire del 10% il numero degli studenti con sospensione del giudizio a fine anno scolastico in ambito matematico

Priorità
Migliorare le competenze di base in ambito linguistico (italiano lingua madre)
Traguardi
Aumentare del 10% il livello delle competenze in italiano dalla fascia di base alla fascia media .

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
Migliorare i risultati nelle prove Invalsi di italiano
Traguardi
Diminuire del 10% il numero di studenti collocati nei livelli 2 nelle prove di italiano attraverso strategie coerenti con le indicazioni nazionali.

Priorità
Migliorare i risultati nelle prove Invalsi in matematica
Traguardi
Aumentare del 10% il numero di studenti collocati nei livelli 4 e 5 nelle prove di matematica per allineare i risultati ai livelli nazionali

Priorità
Uniformare gli esiti tra le classi e indirizzi di studio.
Traguardi
Diminuire la variabilita' dentro le classi del 10%; Diminuire la variabilita' tra indirizzi di studio.

Competenze Chiave Europee

Priorità
Costruire strumenti per valutare le competenze chiave
Traguardi
Predisposizione di prove autentiche e rubriche di valutazione nel primo biennio per la valutazione di competenze chiave

Priorità
Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza
Traguardi
Competenze digitali: aumento del numero di alunni capaci di realizzare artefatti multimediali in tutte le classi.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Al fine di migliorare l'offerta formativa si rifletterà sulla ridefinizione del proprio curricolo che partendo dalle indicazioni nazionali declini un quadro non solo coerente all'indirizzo di studio ma anche curvato alla realtà in cui la scuola opera. Contestualmente verranno implementate le competenze trasversali dei docenti sul piano metodologico, docimologico e dei linguaggi

digitali. In ambito dipartimentale verrà favorita la riflessione sul potenziamento delle TIC nella didattica digitale integrata nonché una valutazione autentica supportata dall'elaborazione di rubriche di valutazione condivise attinenti agli assi disciplinari. La pratica didattica reale servirà a migliorare la qualità e le competenze riconosciute a livello nazionale e internazionale dai documenti programmatici. Poiché la certificazione di fine biennio indirizza all'uso di strumenti appropriati e si offre quale riepilogo delle competenze dell'allievo fondato su dati circostanziati e quanto più possibile misurabili e comprovabili, verranno elaborate strategie didattiche basate sul problem solving e case study a sostegno di una didattica per competenze. Verrà promossa la collaborazione delle famiglie basata su incontri formalizzati al fine di stabilire una pratica collaborativa sistematica che vada ad incidere anche sugli obiettivi da raggiungere.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

PIANO DI MIGLIORAMENTO

- **PNSD E DIDATTICA INNOVATIVA SUPPORTATA DAL DIGITALE**

Descrizione Percorso

Il percorso abbraccia tutti gli ambiti del PNSD ma riguarderà in particolare le metodologie didattiche innovative, sostenibili e trasferibili, centrate sul ruolo attivo degli studenti e supportate dall'uso di dispositivi digitali e ambienti web.

Inoltre si intende stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Il progetto vuole diffondere, all'interno degli ambienti scolastici la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; laboratori di coding per tutti gli studenti, flipped classroom, ecc. ecc.).

Verranno proposti ambienti di apprendimento per la creazione e la gestione di classi virtuali con implementazione di laboratori didattici inclusivi per studenti BES, TIC e strumenti compensativi.

La Sicurezza online avrà una curvatura specifica ai pericoli derivanti dalla rete, rischi della navigazione in Internet, cyberbullismo.

Infine, poiché le conoscenze disciplinari non possano ridursi a nozioni astratte e lontane dalla realtà, si adotterà il project work affinchè le conoscenze possano essere correlate a situazioni reali, e si trasformino in un'acquisizione delle competenze.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Costruire una valutazione didattica basata sull'uso di rubriche valutative, che coinvolga trasversalmente tutte le discipline

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]
Migliorare le competenze di base in matematica

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare le competenze di base in ambito linguistico (italiano lingua madre)

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati nelle prove Invalsi di italiano

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati nelle prove Invalsi in matematica

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Costruire strumenti per valutare le competenze chiave

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Utilizzo piu' diffuso di modalita' di apprendimento laboratoriale e cooperativo con attivita' strutturate e documentate.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare le competenze di base in matematica

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare le competenze di base in ambito linguistico (italiano lingua madre)

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Uniformare gli esiti tra le classi e indirizzi di studio.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza

"Obiettivo:" Predisporre e somministrare agli alunni, in corso d'anno, esercitazioni a tempo, individuali piu' centrate sulle competenze che sui contenuti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare le competenze di base in matematica

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare le competenze di base in ambito linguistico (italiano lingua madre)

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati nelle prove Invalsi di italiano

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati nelle prove Invalsi in matematica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Uniformare gli esiti tra le classi e indirizzi di studio.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza

"Obiettivo:" Predisporre, per il secondo anno, prove parallele per dipartimento disciplinare, iniziali e finali che documentino l'acquisizione di competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati nelle prove Invalsi di italiano

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati nelle prove Invalsi in matematica

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Sfruttare le potenzialita' degli strumenti tecnologici per incrementare l'uso dei media digitali nella prassi didattica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare le competenze di base in matematica

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare le competenze di base in ambito linguistico (italiano lingua madre)

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Costruire strumenti per valutare le competenze chiave

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Aumentare occasioni di incontro con le famiglie per stabilire una efficace collaborazione che possa incidere sui risultati scolastici degli alunni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare le competenze di base in matematica

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare le competenze di base in ambito linguistico (italiano lingua madre)

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROMOZIONE DI UNA DIDATTICA ATTIVA, OPERATIVA, SOSTENIBILE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti Studenti	Docenti ATA Studenti

Responsabile

Si promuove la didattica attiva con esercitazioni, studi di casi, simulazioni, che consenta di acquisire una visione più operativa dei contenuti trattati. Inoltre verranno rilevati i bisogni formativi e le necessità di implementazione del digitale nella scuola

Risultati Attesi

Sviluppare le competenze digitali nella prassi didattica mediante l'uso di strumenti tecnologici in grado di far riflettere sul loro uso e la loro reperibilità. Promuovere l'utilizzo pedagogico e sostenibile del digitale, e la collaborazione e comunicazione online in un'ottica, sicura e costruttiva, di gestione del digitale.

❖ **METODI PER LA GESTIONE DIGITALE DELLE PROVE INVALSI SIMULATE: L'USO DELLA PIATTAFORMA AULA01**

Descrizione Percorso

Il percorso prevede la gestione digitale delle Prove INVALSI Simulate mediante l'uso della Piattaforma AULA01. Verranno realizzate attività didattiche, in vista della preparazione degli alunni al superamento delle Prove INVALSI.

In questo stesso ambiente verranno consegnati i report delle attività che i docenti svolgeranno con i ragazzi, seguendo consegne prestabilite e a tempo utilizzando piattaforme online predisposte.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare, nei dipartimenti, un curriculo nell'ambito linguistico-espressivo e logico-matematico

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare le competenze di base in ambito linguistico (italiano lingua madre)

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Uniformare gli esiti tra le classi e indirizzi di studio.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Costruire strumenti per valutare le competenze chiave

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Utilizzo piu' diffuso di modalita' di apprendimento laboratoriale e cooperativo con attivita' strutturate e documentate.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare le competenze di base in ambito linguistico (italiano lingua madre)

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati nelle prove Invalsi di italiano

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Uniformare gli esiti tra le classi e indirizzi di studio.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza

"Obiettivo:" Predisporre e somministrare agli alunni, in corso d'anno, esercitazioni a tempo, individuali piu' centrate sulle competenze che sui contenuti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati nelle prove Invalsi di italiano

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati nelle prove Invalsi in matematica

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Sfruttare le potenzialita' degli strumenti tecnologici per incrementare l'uso dei media digitali nella prassi didattica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare le competenze di base in ambito linguistico (italiano lingua madre)

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati nelle prove Invalsi di italiano

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Aumentare occasioni di incontro con le famiglie per stabilire una efficace collaborazione che possa incidere sui risultati scolastici degli alunni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi di italiano

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati nelle prove Invalsi in matematica

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SIMULAZIONI ED ESERCITAZIONI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/03/2019	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Il responsabile delle prove invalsi di istituto

Risultati Attesi

Allenare i ragazzi a ragionare sulle domande, anziché insegnare loro le risposte.

❖ **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA UGUAGLIANZA FORMATIVA E OPPORTUNITA'**

Descrizione Percorso

La formazione dei docenti è un elemento prioritario di scelta strategica per attivare processi di autoformazione e contestualmente migliorare le performance degli studenti. La finalità è quella di sviluppare le competenze digitali nella prassi didattica mediante l'uso di strumenti tecnologici in grado di far riflettere sul loro uso e la loro reperibilità. Promuovere l'utilizzo pedagogico del digitale, e la collaborazione e comunicazione online in un'ottica, sicura e costruttiva, di gestione del digitale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Definizione di un curriculo per competenze, riferita al primo

biennio che coinvolga tutte le discipline

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare le competenze di base in matematica

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare le competenze di base in ambito linguistico (italiano lingua madre)

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Costruire strumenti per valutare le competenze chiave

"Obiettivo:" Costruire una valutazione didattica basata sull'uso di rubriche valutative, che coinvolga trasversalmente tutte le discipline

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati nelle prove Invalsi di italiano

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati nelle prove Invalsi in matematica

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Costruire strumenti per valutare le competenze chiave

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Utilizzo piu' diffuso di modalita' di apprendimento laboratoriale e cooperativo con attivita' strutturate e documentate.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati nelle prove Invalsi di italiano

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati nelle prove Invalsi in matematica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Uniformare gli esiti tra le classi e indirizzi di studio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Realizzare percorsi di formazione basati su una didattica per competenze che accresca la consapevolezza dei processi metacognitivi sottesi ad essa

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati nelle prove Invalsi di italiano

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati nelle prove Invalsi in matematica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Uniformare gli esiti tra le classi e indirizzi di studio.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PRATICARE UNA DIDATTICA INNOVATIVA CON IL SUPPORTO DELLE TIC

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti

Responsabile

Animatore Digitale di istituto che promuoverà il digitale come mezzo per motivare e coinvolgere attivamente gli alunni e i docenti.

Risultati Attesi

Utilizzo diffuso dei media sia per alunni che per docenti nei processi di insegnamento-apprendimento.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

In generale gli aspetti innovativi che si intendono perseguire fanno riferimento alla innovazione didattica (non più trasmissiva ma interattiva e collaborativa), per preparare gli studenti ad un mondo estremamente digitalizzato e connesso, investendo anche sulle competenze di cittadinanza per mettere i giovani nelle condizioni di affrontare le sfide del terzo millennio. Altro aspetto innovativo riguarda la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2.

- **AREE DI INNOVAZIONE**

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intende focalizzare l'attenzione sul discente mediante la pratica di metodologie e attività didattiche che abbiano caratteristiche atte a migliorare l'atteggiamento complessivo dello studente rispetto all'apprendimento e allo studio. Quindi seguendo le indicazioni di "Avanguardie Educative" in particolar modo mediante l'approccio 'Flipped classroom' e 'Debate', si cercherà di promuovere metodologie innovative utilizzabili anche a distanza che possano incidere positivamente sull'autostima dello studente e sulla sua percezione della propria efficacia. Verranno quindi favoriti: atteggiamento di curiosità, la consapevolezza critica, l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi, l'uso critico e consapevole degli strumenti digitali per il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.); ma anche per ispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Scopo dell'attività è riflettere sulle condizioni che consentono alle scuole di sviluppare processi di autovalutazione efficaci, nel quadro di una valutazione di sistema integrata e organica.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si intende modificare il modo di concepire "l'ambiente scuola", l'organizzazione dei suoi spazi e dei tempi d'apprendimento degli alunni, gli obiettivi formativi e, soprattutto il ruolo dei docenti. Dalla rilevazione dei bisogni dell'Istituto e del territorio, unitamente al processo innovativo che investe il sistema di istruzione, si intende promuovere, pertanto, una didattica tecnologica e digitale. Si intendono potenziare le infrastrutture scolastiche in linea con gli orientamenti e le indicazioni

degli obiettivi dei Consigli Europei e il forte impulso nella diffusione delle tecnologie a supporto dell'insegnamento. La nostra scuola intende educare le nuove generazioni, sia proponendo tecnologie della comunicazione, come strumento per potenziare lo studio e i processi di apprendimento individuali, ma anche per utilizzarle in modo consapevole e sostenibile.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva
Avanguardie educative APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO	Edmondo
Avanguardie educative DEBATE	Minecraft
Avanguardie educative DIDATTICA PER SCENARI	
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	
Avanguardie educative SPACED LEARNING	
Avanguardie educative ICT LAB	

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LS SPEZZANO ALBANESE	CSPS053019

A. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e

dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

B. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e

di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

C. SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in riferimento alla dimensione quotidiana della vita;
- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
IPA SPEZZANO ALBANESE	CSRA05301V
IPA SERALE SPEZZANO ALB.	CSRA053518

A. SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo
- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
- organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
- prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
- operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e

di difesa nelle situazioni di rischio.
- operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
- prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.
- collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

Approfondimento

L'Istituto Professionale Agrario offre anche la possibilità di frequentare il corso Serale. Tale corso assolve il compito di riallacciare i fili interrotti fra l'ex-studente e l'istituzione scolastica, stimolando il bisogno di nuova cultura e di educazione permanente, facendosi luogo d'istruzione, più consono alle esigenze e alle motivazioni del lavoratore. La scuola serale svolge un compito d'innegabile valore sociale e educativo, consentendo il rientro nel percorso formativo a tutte quelle persone in cerca di un'occupazione che vogliono riprendere gli studi abbandonati o interrotti per diversi motivi. Si sottolinea inoltre che il Liceo Sportivo non esiste più da molti anni ma risulta ancora presente nonostante le comunicazioni della segreteria scolastica a chi di competenza.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

LS SPEZZANO ALBANESE CSPS053019

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

- **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO**

  QO SCIENTIFICO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

LS SPEZZANO ALBANESE CSPS053019

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

- **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

  QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

IPA SERALE SPEZZANO ALB. CSRA053518

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

- **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE**

  QO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE SERALE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3	3	3
LINGUA INGLESE	2	2	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	0	3	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	0	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
ECOLOGIA E PEDOLOGIA	3	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	3	2	0	0	0
AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI	0	0	3	2	2
BIOLOGIA APPLICATA	0	0	0	2	0
CHIMICA APPLICATA E PROCESSI DI TRASFORMAZIONE	0	0	2	2	0
ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	0	0	3	3	4
TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE	0	0	2	2	0
SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA	0	0	0	0	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE	0	0	2	2	4
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di questa materia è previsto nel nostro istituto e così come recita la Legge 20 agosto 2019, n. 92, almeno 33 ore in un anno. La scuola ha individuato un team di docenti che ha seguito specifica formazione, e un responsabile competente per il coordinamento delle ore, nonché la revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni, coerentemente con le Linee Guida Ministeriali del 22 giugno scorso. Inoltre, essendo l'educazione civica una materia trasversale con voto autonomo, il suo insegnamento avverrà durante le ore di quasi tutte le discipline con le quali è possibile rinvenire una pluralità di argomenti pluridisciplinari, da qui la necessità di aggiornare il PTOF.

ALLEGATI:
Curricolo_educazione_civica_AS.pdf

Approfondimento

A proposito dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, in sede collegiale si è deliberato un curricolo che includesse il maggior numero di discipline con un equilibrato carico di lavoro. Sono state proposte due Unità di Apprendimento, scandite per anni scolastici e per discipline con gli argomenti da trattare nell'ambito del proprio monte ore. Ogni azione è supportata da un docente di diritto ed economia presente nell'organico della scuola.

In allegato è presente la proposta per l'anno scolastico in corso 2020-2021.

ALLEGATI:
Curricolo_educazione_civica_AS.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
IIS SPEZZANO ALBANESE "LS - IPA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

- **CURRICOLO DI SCUOLA**

L'Istituto Bachelet, insieme alla comunità educativa interna ed esterna alla scuola, predispone la propria identità culturale e progettuale mediante l'elaborazione del PTOF. L'elaborazione del PTOF tiene conto dei dati emersi dal RAV (Rapporto di AutoValutazione dell'Istituto) e delle indicazioni del PdM (Piano di Miglioramento), seguendo le linee indicate nell'Atto di Indirizzo del DS che assicurano da una parte il raggiungimento delle finalità educative e formative proprie dei diversi indirizzi di studio in un arco temporale pluriennale, e dall'altra, azioni che mirano al miglioramento continuo. Per quanto riguarda il liceo L'istituto mette al centro della sua progettualità gli studenti, le loro potenzialità e il loro valore avendo come obiettivo il successo formativo di ciascuno, nella propria individualità, attraverso strumenti di equità e valorizzazione, accoglienza ed inclusione. Tutta la scuola ha una particolare cura a mantenere un atteggiamento di ascolto e collaborazione con tutte le componenti della Comunità scolastica e territoriale per garantire la formazione di cittadini consapevoli della propria identità, della propria tradizione culturale e rispettosi della legalità. A ciò si aggiunge una attenta promozione dell'apprendimento delle competenze linguistiche, logico matematiche, scientifiche e tecnologiche e la promozione di un curricolo trasversale di Educazione Civica declinato intorno a tre nuclei fondamentali: La Costituzione, Lo sviluppo sostenibile e l'educazione digitale; oltre che il riconoscimento delle professionalità dei docenti nella costruzione di un percorso formativo in grado di sviluppare negli studenti capacità di ricerca, autonomia e flessibilità. Per quanto

riguarda l'Istituto Professionale la nuova definizione dei curricoli si fonda su un rinnovato profilo educativo, culturale e professionale dello studente che tiene conto tanto del bisogno generale di formare cittadini consapevoli, dotati di una base culturale tecnico-professionale solida e in possesso delle "competenze chiave" definite dall'Unione Europea, quanto dei bisogni formativi che emergono dai contesti occupazionali dei settori produttivi più rilevanti. Il raccordo tra la progettazione curricolare e la qualità complessiva dell'offerta formativa, trova un importante riferimento nelle Raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio d'Europa, in particolare nel "Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF) e in uno dei suoi strumenti fondamentali, il "Quadro europeo di riferimento per l'assicurazione della qualità dell'IFP" (The European Quality Assurance Reference framework for Vocational Education and Training – EQAVET, 2009).

ALLEGATO:

CURRICOLO-BACHELET-2019-22.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

I vari dipartimenti disciplinari adottano una programmazione condivisa per classi parallele. Le programmazioni sono attente alla definizione e al raggiungimento di competenze. PER IL LICEO I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione (primo biennio), sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico- tecnologico, storico-sociale). Essi costituiscono la struttura per la costruzione dei percorsi di apprendimento finalizzati all'acquisizione delle competenze chiave che devono preparare gli studenti alla vita. La competenza digitale è comune a tutti gli assi, sia per favorire l'accesso ai saperi, sia per rafforzare le potenzialità espressive individuali. Le competenze chiave di cittadinanza rappresentano il risultato da conseguire attraverso la reciproca integrazione dei saperi in un unico processo di insegnamento/apprendimento. Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline, è una delle competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria attraverso un atteggiamento di scoperta e creatività, verificandone la soluzione secondo una procedura tipica del metodo scientifico. Nel secondo biennio e quinto anno si rafforzano gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché ogni studente si ponga, con atteggiamento razionale, creativo,

progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, che coerenti con le capacità e le scelte personali" (art. 2 comma 2 del regolamento recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei [...]). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico: - lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; - la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; - l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte; - la pratica costante delle attività laboratoriali; - l' esercizio dell'argomentazione e del 'debate'; - la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale. - l'uso consapevole degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. Curricolo verticale iPA Il curricolo verticale si basa su elementi di sviluppo graduale e progressivo delle conoscenze, delle abilità, delle attitudini e disposizioni personali dell'allievo/a, delle competenze e presenta inoltre due aspetti fondamentali nel processo di crescita e di apprendimento degli allievi: la continuità e l'orientamento nel processo di conoscenza e in quello del discernimento e dell'identità personale. In seno ai dipartimenti disciplinari dell'area professionalizzante, è definito il profilo in uscita dello studente e anche i nuclei portanti delle singole discipline. Il nuovo ordinamento previsto dal Regolamento di riordino degli Istituti Professionali individua nella "cultura del lavoro" l'ancoraggio principale su cui sviluppare i nuovi percorsi finalizzati a promuovere un profilo armonico ed integrato di competenze scientifiche, tecniche ed operative costitutive di figure professionali di livello intermedio, in grado di assumere adeguate responsabilità nei settori produttivi e nei servizi. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" oltre a raggiungere i risultati dell'apprendimento comune dovrà: -Definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche. -Collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio. -Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione. -Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi. -Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità. - Prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing. -Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio. -Operare favorendo

attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico. -Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini. -Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

PER IL LICEO Tenendo conto che ogni competenza trasversale è strettamente integrata con il curricolo, all'interno di ogni disciplina: - L'alunno verrà stimolato mediante attività che promuovono la riflessione sul proprio stile cognitivo, sulle difficoltà che incontra, sui propri atteggiamenti verso lo studio, utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), sulle proprie strategie di apprendimento, sull'uso consapevole dei media. Stimolare la motivazione e la fiducia in se stessi e nelle proprie potenzialità. -Tutte le discipline contribuiranno a migliorare le varie forme di comunicazioni, verbali e non verbali, mediante vari supporti che aiuteranno la formazione della persona in maniera integrata ed unitaria; - Verrà promosso l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione. - Verrà incoraggiato il senso dell'appartenenza, alimentato dalla consapevolezza di essere inseriti in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri, educando alla convivenza e all'esercizio attivo della cittadinanza responsabile. - Verranno sostenute quelle attività che insegnino ai giovani a saper affrontare situazioni problematiche nella realtà fisica (lo studente) e sociale (il lavoratore) e apprendere come contribuire a risolverle. -Tutte le discipline concorreranno ad insegnare ai giovani a possedere strumenti per affrontare la complessità del vivere nella società globale, individuando priorità, valutandone i vincoli e le possibilità esistenti, pianificando strategie di azione, progetti e verificandone i risultati. - Verrà promossa l'acquisizione critica delle informazioni ricevute valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. PER L'IPA La proposta formativa riguarda gli esiti degli studenti come si evince dall'analisi del RAV. Tra le aree in cui è possibile intervenire, si privilegia, quindi, quella dei risultati scolastici e quella delle competenze chiave e di cittadinanza, su cui ci si intende concentrare, anche in considerazione della possibilità di un possibile aumento di svantaggio comportamentale e sociale delle nuove generazioni. Il programma di lavoro, pertanto, è volto a favorire il rafforzamento, negli studenti, dei processi di autonomia individuale, della consapevolezza dei propri diritti e doveri e delle capacità da utilizzare nel campo

professionale o di studio, attraverso un aggiornamento degli strumenti culturali e didattici dei docenti. Favorire azioni di ricerca dirette a far dialogare maggiormente il curricolo delle discipline con il quadro delle competenze di cittadinanza. Si promuoverà il superamento del disagio per incrementare il livello di coesione nel gruppo di lavoro. Creare dei percorsi formativi personalizzati ed individualizzati per aumentare negli studenti la consapevolezza delle proprie capacità e aspirazioni. Infine sia per il Curricolo del Liceo che per quello dell'Ipa la scuola promuove lo studio della Costituzione e il rapporto degli studenti con la conoscenza teorica connessa all'educazione civica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Liceo: L'Istituto , in maniera unitaria organizza un curricolo organico che include le 8 Competenze chiave di Cittadinanza attraverso progetti di educazione alla salute, alla sicurezza nei luoghi di lavoro/studio, all'ambiente, alla legalità. Inoltre progetti finalizzati all'apprendimento della lingua e della cultura italiana e alla valorizzazione della propria identità culturale, oltre che al potenziamento della capacità di comunicazione in lingua inglese. L'istituto Bachelet promuove anche percorsi orientativi per lo sviluppo di competenze professionali, culturali e sportive sviluppando competenze sociali e di cittadinanza (per esempio mediante i progetti di Alternanza Scuola-Lavoro o progetti FSE-PON). Le competenze chiave di cittadinanza coinvolgono tutte le discipline e tutti i docenti dei diversi indirizzi di studio, incluso gli insegnanti che effettuano ore di sostituzione. IPA: Favorire azioni di ricerca dirette a far dialogare maggiormente il curricolo delle discipline con il quadro delle competenze di cittadinanza. Promuovere il superamento del disagio incrementando la coesione nel gruppo di lavoro attraverso la valorizzazione di ogni forma di individualità e diversità per la piena consapevolezza del sé dei propri limiti, delle proprie potenzialità e aspirazioni. Favorire negli studenti la più ampia partecipazione attraverso azioni di orientamento stage, esperienze di alternanza scuola lavoro per le loro possibili scelte future indirizzate anche al mondo del lavoro. Rendere la scuola un luogo di elaborazione culturale, di partecipazione civica e sociale e di cittadinanza attiva.

Utilizzo della quota di autonomia

Non prevista per l'istituto. L'istituto ha operato in autonomia alcune scelte deliberate in Collegio Docenti relativamente a classi di concorso atipiche per i tre indirizzi di studio.

Insegnamenti opzionali

Tranne che sotto forma di progetti, non sono previsti insegnamenti opzionali.

NOME SCUOLA
LS SPEZZANO ALBANESE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo della scuola segue, sia per il Liceo Scientifico che per il Liceo opzione Scienze Applicate, quello di Istituto

NOME SCUOLA
IPA SPEZZANO ALBANESE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo della scuola è unitario e segue, sia per il Liceo Scientifico quello di istituto nei suoi aspetti generali.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Il curricolo verticale si basa su elementi di sviluppo graduale e progressivo delle conoscenze, delle abilità, delle attitudini e disposizioni personali dell'allievo/a, delle competenze e presenta inoltre due aspetti fondamentali nel processo di crescita e di apprendimento degli allievi: la continuità e l'orientamento nel processo di conoscenza e in quello del discernimento e dell'identità personale. In seno ai dipartimenti disciplinari dell'area professionalizzante, è definito il profilo in uscita dello studente e anche i nuclei portanti delle singole discipline. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" oltre a raggiungere i risultati dell'apprendimento comune dovrà: -Definire le caratteristiche

territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche. -Collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio. -Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione. -Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi. -Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità. -Prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing. -Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio. -Operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico. -Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini. -Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

- ***UN VIAGGIO NELLA NATURA TRA SOSTENIBILITA' SOCIALE ED AMBIENTALE***

Descrizione:

La Riserva Ambientale di Tarsia presenta molti punti di contatto con il curricolo dell'indirizzo di studi del nostro liceo. Innanzi tutto l'educazione ambientale è una delle tematiche trasversali presenti nel curricolo della scuola, forma alla cittadinanza attiva e consente di comprendere la complessità delle relazioni tra natura e attività umane, tra risorse ereditate, da risparmiare e da trasmettere, e dinamiche della produzione, del consumo e della solidarietà. L'educazione alla sostenibilità deve divenire uno strumento strategico per sviluppare, nelle nuove generazioni, un atteggiamento responsabile, attivo e propositivo nei confronti del proprio contesto ambientale e sociale. L'obiettivo, è quello di preparare l'individuo

ad una vita sostenibile coinvolgendo, direttamente e continuamente, tutte le generazioni. I principi su cui si basa anche la vision del nostro istituto è promuovere e valorizzare il senso di identità e rinsaldare le radici di appartenenza, cioè sensibilizzare al rispetto e alla cura del proprio ambiente, cercando di instaurare un rapporto affettivo tra il singolo individuo, la comunità ed il territorio tramite attività di coinvolgimento e partecipazione.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione sarà molto più ampia e andrà a verificare anche il contributo personale e al gruppo, la puntualità, la capacità di assumere decisioni, di risolvere problemi di partecipare attivamente alla produzione di un prodotto finale, di sapersi relazionare con gli altri. Alla fine del percorso le competenze acquisite andranno valutate in maniera congiunta tra i diversi attori che hanno preso parte all'azione. Le competenze da acquisire faranno riferimento specifico all'EQF. Agli alunni verrà consegnato un attestato relativo all'esperienza svolta, con la certificazione delle competenze acquisite (formali, informali e non formali).

❖ ***UN LIBRO PER LEGGERE, UN LIBRO PER RACCONTARSI, UN LIBRO PER SOGNARE***

Descrizione:

Avvicinare i nostri ragazzi al piacere di leggere e di apprendere promuovendo la lettura come momento di socializzazione supportando anche le attività curricolari. Leggere rende più coscienti e consapevoli della realtà che ci circonda, meno soggetti a pregiudizi e condizionamenti. Catalogare, conservare, avere 'cura' del libro promuove le abilità di studio e uno sviluppo

linguistico ricco e articolato, sviluppa attività di selezione, ricerca e uso di informazioni. Mediante le attività realizzate in biblioteca si intende favorire anche l'avvicinamento affettivo ed emozionale del ragazzo al libro fornendo le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro stesso. In poche parole si intende aiutare ad acquisire il concetto che la libertà intellettuale e l'accesso all'informazione sono essenziali per la cittadinanza e la partecipazione piena e responsabile alla vita democratica.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione sarà molto più ampia e andrà a verificare anche il contributo personale e al gruppo, la puntualità, la capacità di assumere decisioni, di risolvere problemi di partecipare attivamente alla produzione di un prodotto finale, di sapersi relazionare con gli altri. Alla fine del percorso le competenze acquisite andranno valutate in maniera congiunta tra i diversi attori che hanno preso parte all'azione. Le competenze da acquisire faranno riferimento specifico all'EQF. Agli alunni verrà consegnato un attestato relativo all'esperienza svolta, con la certificazione delle competenze acquisite (formali, informali e non formali).

❖ ***ORGANIZZAZIONE DI EVENTI SPORTIVI***

Descrizione:
La nostra scuola ha sempre valorizzato l'attività sportiva ritenendo lo sport un alto fattore di crescita, di benessere psico-fisico, di miglioramento dello stile di vita, della salute e di sviluppo delle relazioni sociali dell'individuo.
Inoltre, così come ha più volte sottolineato il MIUR, si riconosce nello sport un veicolo di importanti valori validi anche al di fuori della pratica sportiva quali la

competizione pacifica, il rispetto delle regole, la considerazione per l'avversario.
La frequentazione di un contesto sportivo consente allo studente di entrare in contatto con il mondo del volontariato e dell'associazionismo sportivo dove molte persone mettono a disposizione tempo ed energie a favore degli altri. Il percorso di ASL vuole promuovere eventi sportivi che abbiano una particolare ricaduta in termini occupazionali, promozionali ed economici.

Mediante lo sport si rafforzano le esperienze di alternanza scuola-lavoro nei giovani, consentendo così allo studente di affrontare un'esperienza di alternanza in un'associazione come la KERMES, accreditata CONI, anche per organizzare eventi sportivi.

In questi contesti si possono acquisire competenze legate alla comunicazione, all'organizzazione, all'amministrazione, all'apertura internazionale, al marketing, alle vendite, ma anche competenze più specifiche dello sport utili ad un successivo inserimento, anche a livello direttivo, in un'associazione sportiva o più in generale al volontariato sportivo.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione sarà molto più ampia e andrà a verificare anche il contributo personale e al gruppo, la puntualità, la capacità di assumere decisioni, di risolvere problemi di partecipare attivamente alla produzione di un prodotto finale, di sapersi relazionare con gli altri. Alla fine del percorso le competenze acquisite andranno valutate in maniera congiunta tra i diversi attori che hanno preso parte all'azione. Le competenze da acquisire faranno riferimento specifico all'EQF. Agli alunni verrà consegnato un attestato relativo all'esperienza svolta, con la

certificazione delle competenze acquisite (formali, informali e non formali).

- ***DIGITAL MARKETING***

Descrizione:

Nozioni fondamentali e strumenti base per gestire gli aspetti comunicativi di un'azienda: Storytelling, Web reputation, Social Media Marketing.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione sarà molto più ampia e andrà a valutare anche il contributo personale e al gruppo, la puntualità, la capacità di assumere decisioni, di risolvere problemi di partecipare attivamente alla produzione di un prodotto finale, di sapersi relazionare con gli altri e sarà a cura dei tutor e dei consigli di classe. Alla fine del percorso le competenze acquisite andranno valutate in maniera congiunta tra i diversi attori che hanno preso parte all'azione. E' prevista una rubrica delle competenze strutturata in base alle finalità del percorso.

- ***CREAZIONE DI UN SITO WEB - ENA***

Descrizione:

Il percorso è suddiviso in moduli con il fine di creare un sito in tutte le sue parti; pianificazione, progettazione, sviluppo, testing e pubblicazione. Lo scopo è quello di creare una piattaforma dove le Associazioni Europee possono condividere idee, progetti, iniziative e sviluppare collaborazioni internazionali.

Elenco moduli del corso

- Modulo 1: Cos'è Wordpress
- Modulo 2: Back end e Front end
- Modulo 3: Realizzazione dei contenuti

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione sarà molto più ampia e andrà a valutare anche il contributo personale e al gruppo, la puntualità, la capacità di assumere decisioni, di risolvere problemi di partecipare attivamente alla produzione di un prodotto finale, di sapersi relazionare con gli altri e sarà a cura dei tutor e dei consigli di classe. Alla fine del percorso le competenze acquisite andranno valutate in maniera congiunta tra i diversi attori che hanno preso parte all'azione. E' prevista una rubrica delle competenze strutturata in base alle finalità del percorso.

❖ ***CREAZIONE DI APP - HOMEDI' - HOME DELIVERY***

Descrizione:

Il percorso è suddiviso in moduli con il fine di creare un'app di "delivery" in tutte le sue parti; pianificazione, progettazione, sviluppo, testing e pubblicazione. A supporto di ciò si utilizzerà un tool gratuito che permette la realizzazione di app.

Lo scopo è quello di facilitare l'acquisti di beni di prima necessità attraverso un'app. Con HomeDì i cittadini potranno visualizzare e selezionare beni e oggetti di prima necessità

creando un ordine su misura in base alla necessità. Successivamente riceverà l'ordine comodamente a casa!

Elenco moduli del corso

- Modulo 1: App e Web App
- Modulo 2: Progettare un'App e le sue funzioni principali
- Modulo 3: Sviluppo delle funzioni avanzate e testing.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione sarà molto più ampia e andrà a valutare anche il contributo personale e al gruppo, la puntualità, la capacità di assumere decisioni, di risolvere problemi di partecipare attivamente alla produzione di un prodotto finale, di sapersi relazionare con gli altri e sarà a cura dei tutor e dei consigli di classe. Alla fine del percorso le competenze acquisite andranno valutate in maniera congiunta tra i diversi attori che hanno preso parte all'azione. E' prevista una rubrica delle competenze strutturata in base alle finalità del percorso.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ OLIMPIADI DI MATEMATICA

Le Olimpiadi della Matematica sono organizzate allo scopo di diffondere tra i giovani l'interesse per la Matematica dando loro l'opportunità di affrontare problemi un po'

diversi, nella forma, da quelli incontrati a scuola ma in grado, di suscitare maggiore interesse anche per ciò che a scuola si fa.

Obiettivi formativi e competenze attese
Valorizzare le eccellenze riguardanti gli studenti dei corsi di istruzione secondaria superiore. Accrescere le competenze matematiche dei giovani coinvolgendoli in una matematica più attiva e stimolante mediante percorsi aggiuntivi a quelli curriculari.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Fisica
  Multimediale
  Laboratorio di making
- **Aule:** Magna
  Aula generica

OLIMPIADI DELLA FISICA

Il progetto prevede l'adesione alle olimpiadi della fisica, competizione annuale organizzata in Italia da associazioni preposte per l'insegnamento della fisica. La competizione, a cui parteciperanno i nostri alunni, si svolgerà in fasi distinte e su base volontaria. Tra i vincitori verranno selezionati gli studenti che eventualmente parteciperanno alla competizione nazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese
La competizione è basata sulla capacità di risolvere problemi di fisica sia teorici che sperimentali e mira a motivare e promuovere l'eccellenza nello studio della fisica. È, inoltre, occasione di confronto nazionale ed internazionale tra giovani con comuni interessi di studio.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Fisica
  Scienze
- **Aule:** Magna
  Aula generica

- **LIBRIAMOCI**

Il progetto, destinato a tutti gli studenti e le studentesse, nasce dal bisogno di avvicinare i ragazzi alla lettura, affinchè leggere non sia più un'imposizione ma un "piacere". Il progetto prevede il potenziamento delle seguenti sezioni: Incontro con l'autore, libri in fiera in collaborazione con varie Associazioni e biblioteche del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese
Il percorso offrirà ai partecipanti la possibilità di crescere come lettori indipendenti, sviluppare competenze generali sui fondamenti dell'educazione alla lettura, fino allo sviluppo di competenze specifiche e approfondite su temi come il romanzo storico e quello di genere, la lettura di poesia, la corretta intonazione, ecc.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Lingue
  Multimediale
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Magna

- **BIMED: VIAGGIO NELLA SCRITTURA CREATIVA**

Il percorso rappresenta un viaggio nel mondo della scrittura creativa in cui gli allievi si

trovano ad affrontare un compito comune, scrivere un intero capitolo in modalità 'staffetta'. Si intende sostenere e diffondere le attività di scrittura, offrendo agli studenti l'occasione di raccontarsi, di conoscersi e di crescere attraverso le invenzioni della scrittura, le emozioni della lettura, il valore del confronto con gli scrittori degli incipit, la rilevanza dell'esercizio nelle classi, le opportunità formative che collegano il percorso a tutte le discipline scolastiche (scienze, matematica, lingua italiana, storia, geografia, educazione all'immagine, alla creatività, educazione ambientale, alimentare, alla cittadinanza, etc.). Ogni studente, su base volontaria, propone al gruppo di lavoro le proprie idee, le proprie esperienze, le proprie emozioni. Competenze multiple e stili diversi nella produzione di pensieri per giungere a soluzioni condivise. Parola dopo parola, il racconto si realizza attraverso sentimenti ed impressioni legati all'attesa del prodotto finale frutto della propria creatività ma soprattutto del confronto e dell'incontro con gli altri. Scrivere acquista senso, il racconto prende vita, superando conflitti, paure e difficoltà.

Obiettivi formativi e competenze attese
Promuovere l'interesse nei confronti dei processi di scrittura. Attivare stimoli e risposte per allargare il bagaglio di conoscenze linguistiche dell'alunno. Favorire la maturazione dei processi cognitivi creativi e del pensiero divergente. Migliorare la padronanza del linguaggio, della comunicazione scritta e del repertorio espressivo. Esprimere le proprie potenzialità creative utilizzando più codici espressivi. Promuovere la collaborazione nell'ambito del lavoro di tipo laboratoriale.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Lingue
  Multimediale
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Magna
  Aula generica

- **METODOLOGIA DIDATTICA FINALIZZATA AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE**

PROVE INVALSI, PER MATEMATICA, ITALIANO E INGLESE

Nell'ottica di incidere positivamente sugli esiti degli alunni, soprattutto in riferimento alla lettura e alla interpretazione delle prove INVALSI, il nostro istituto in base a quanto emerso dal RAV e prospettato dal Piano di Miglioramento, intende continuare con la promozione di interventi di formazione sui contenuti dell'insegnamento di matematica e di italiano del primo biennio, e per quel che riguarda l'inglese per le classi quinte, mediante interventi di tutoring e coaching con attività "laboratoriali" e simulazioni computer based e la programmazione di moduli strutturati ad hoc .

Obiettivi formativi e competenze attese
-Amministrare al meglio il proprio tempo -Evitare errori di distrazione -Evitare errori legati ad una cattiva interpretazione del testo delle domande -Riuscire a fare in modo che le domande più complesse non diano vita a momenti di panico

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **<u>Laboratori:</u>** Con collegamento ad Internet
  Lingue
  Multimediale
  Laboratorio di making
- **<u>Aule:</u>** Magna
  Aula generica

- **CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE PET/FIRST**

Il progetto prevede l'attivazione di corsi di livelli B1 e B2 del QCER volti al conseguimento della certificazione esterna che certifichi gli standard linguistici.

Obiettivi formativi e competenze attese
Potenziamento delle quattro abilità linguistiche (comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta) della lingua inglese allo scopo di preparare gli studenti a sostenere l'esame per la certificazione esterna delle competenze.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Lingue
- **Aule:** Magna
  Aula generica

- **SPORTELLO DI COUNSELING**

È istituito uno sportello inteso come attività di prevenzione, informazione, sostegno e consulenza a disposizione degli allievi, di tutta la comunità scolastica, con un esperto di dinamiche adolescenziali, relazionali e conoscenza di sé. Un esperto psico-sociale dell'adolescenza incontra individualmente gli studenti che ne fanno richiesta. L'intervento si configura come un supporto utile per prevenire fenomeni di disagio legati in particolare all'adolescenza, o per fronteggiare situazioni critiche durante il percorso scolastico. Uno spazio di ascolto nella scuola è importante per garantire ad alcuni ragazzi che vivono in modo intenso le proprie situazioni di difficoltà, la possibilità di una risposta rapida. Previa autorizzazione dei genitori, i ragazzi possono accedere per sentirsi supportati nei momenti più difficili o in vista delle scelte future del proprio percorso scolastico. Si può anche prevedere uno spazio offerto ai genitori che abbia lo scopo di accogliere il loro disagio e di stimolare l'emergere di risorse che aiutino a comunicare positivamente con i figli e ad affrontare le difficoltà connesse al ruolo genitoriale.

Obiettivi formativi e competenze attese
lo sportello d'ascolto ha come obiettivo principale di incrementare il benessere psicofisico degli allievi, di prevenire fenomeni di dispersione scolastica e di supportare le famiglie.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

-

Aule: Aula generica

❖ CERTIFICAZIONE ECDL

Questo progetto si rivolge a tutti gli studenti dell'Istituto e si propone di diffondere il sistema di certificazione ECDL. Si tratta di una certificazione riconosciuta a livello internazionale attestante che chi la possiede ha le abilità necessarie per poter lavorare nell'ambito di una Azienda, ente pubblico, studio professionale ecc. Inoltre, l'ECDL costituisce credito formativo agli esami di Stato e in molte università. Il nostro istituto è un Test Center, cioè una sede accreditata AICA in cui si possono svolgere gli esami per il rilascio della patente europea in situ. Sono organizzati corsi per la preparazione agli esami; la partecipazione è aperta a tutti, alunni e personale interno o esterno.

Obiettivi formativi e competenze attese
Aumentare la competenza nell'uso di strumenti informatici sia di chi già fa parte della forza-lavoro sia di chi aspira ad entrarvi. Elevare la produttività di chi usa il computer per consentire un miglior ritorno degli investimenti nelle tecnologie dell'informazione. Garantire che tutti gli operatori di computer capiscano come esso possa essere utilizzato efficacemente e conoscano i problemi di qualità connessi all'impiego di tale strumento Promuovere una qualificazione che consenta a chiunque, indipendentemente dalla sue conoscenze di base, di essere parte della Società dell'Informazione.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ ADESIONE E PARTECIPAZIONE A PROGETTI E CONCORSI LETTERARI

L'istituto coglie ogni opportunità offerta dal territorio locale, regionale e nazionale. L'obiettivo è quello di promuovere la partecipazione attiva mettendosi in discussione e offrire un'opportunità d'arricchimento culturale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ampliare le proprie conoscenze e competenze, sviluppare capacità critiche e interpretative, estendere i propri confini immaginari e reali, promuovere il lavoro di gruppo e la partecipazione attiva e responsabile. Confronto con se stessi e con gli altri.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Biblioteche:** Classica, Informatizzata
- **Aule:** Magna, Aula generica

COMUNITA' SCOLASTICA E TRASVERSALITA'

Molte, fra le tematiche più significative, vengono affrontate nell'istituto, sia durante le attività curricolari, sia attraverso attività occasionali specifiche. Le tematiche affrontate sono: 1. EDUCAZIONE ALLA SALUTE, in cui sono attivate forme di collaborazione con Esperti, Enti, Associazioni e Settori Sanitari o non, che svolgono attività nel campo della promozione della salute mediante incontri, seminari, convegni e proposte educative che verranno integrate nel percorso curriculare. In particolar modo è stato sottoscritto un Protocollo di intesa tra l'Associazione Nutrizione Umana" , l'ITI Monaco di Cosenza e l'IIS Bachelet Liceo Scientifico –IPA di Spezzano Albanese " A Scuola di prevenzione" per favorire e diffondere informazioni scientifiche sull'importanza della nutrizione e del miglioramento dello stile di vita ai fini preventivi e terapeutici. 2. EDUCAZIONE AMBIENTALE, per realizzare visite guidate, laboratori e confronti relativi alla flora e alla fauna nelle Riserve Naturali del territorio e far si che lo studente possa conoscere l'ambiente in cui vive, il territorio, il mondo che lo circonda. 3. EDUCAZIONE ALLA LEGALITA', percorsi per veicolare la cultura della legalità nelle scuole con il supporto delle forze dell'ordine. Ma anche per contrastare e sensibilizzare la comunità scolastica sulla violenza di genere. Per mettere in luce l'intreccio problematico tra la violenza contro le donne e altri fenomeni che toccano oggi la società italiana. Si prevedono annualmente incontri e tavole rotonde con L'ARMA DEI CARABINIERI che opererà in stretto contatto con gli studenti minori e non, per avvicinare i giovani alla

cultura della legalità e offrire occasioni di apprendimento agli studenti del liceo e dell'IPA riguardo ai temi del BULLISMO e CYBERBULLISMO, della DROGA, dell'ALCOOL, della VIOLENZA DI GENERE, con particolare riguardo alla TUTELA DEI MINORI. 4. EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA, il suddetto percorso, è realizzato per tutto il personale della scuola e in particolare per gli alunni delle classi prime. Viene illustrato il piano di emergenza e di evacuazione dell'Istituto, le regole dell'evacuazione, le principali norme di sicurezza e comportamenti da seguire in caso di emergenza.

Obiettivi formativi e competenze attese
1. Predisporre percorsi educativi che, attraverso la conoscenza (sapere) inducano comportamenti (saper fare) coerenti con un modello di vita improntato al benessere globale della persona (saper essere). 2. Promuovere la cultura dell'educazione ambientale considerando l'ambiente, la chiave di volta per orientare verso una crescita bilanciata e armonica, verso un futuro di sviluppo sostenibile. 3. Fornire conoscenze reputate necessarie per avere un panorama dei rischi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro e alla tematica della prevenzione. 4. Promuovere iniziative di sensibilizzazione sul tema dell'affettività, della relazione improntata al reciproco rispetto e del contrasto della violenza.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Esterno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Aule:** Magna

- **PRIMO SOCCORSO ED USO DEL DEFIBRILLATORE**

La scuola ha un ruolo centrale nella società, promuovere nei giovani le conoscenze, lo sviluppo di competenze e l'assunzione di comportamenti responsabili anche in merito alla propria e all'altrui salute.

Obiettivi formativi e competenze attese
Promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, in collaborazione con il

servizio di emergenza territoriale – 118 del Servizio Sanitario Nazionale e contributo delle realtà del territorio,

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Magna

- **PENSIERO COMPUTAZIONALE E CITTADINANZA DIGITALE**

Attività finalizzate all'innalzamento delle competenze di base in particolare alle competenze digitali sempre più riconosciute come requisito fondamentale per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese e per l'esercizio di una piena cittadinanza nell'era dell'informazione. Il progetto prevede tre moduli volti allo sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale destinati al consolidamento delle competenze di base degli alunni del biennio.

Obiettivi formativi e competenze attese
Il progetto FSE va ad integrarsi con le azioni didattiche presenti nel Piano dell'Offerta Formativa della scuola ma distinguendosi nella predisposizione di interventi volti allo sviluppo delle progetto competenze trasversali, sociali e civiche rientranti nel più ampio concetto di promozione della cittadinanza globale finalità sarà quella di formare gli studenti nella loro dimensione di futuri cittadini consapevoli e responsabili in una società moderna, connessa, multiculturale e interdipendente. Le strategie didattiche che saranno adottate si riferiscono ai principali approcci innovati, quali Cooperative learning, Problem solving, Project work, Simulazione, Studio di caso, con l'obiettivo di mettere a centro lo studente e i propri bisogni, valorizzando gli stili personali di apprendimento e lo spirito di iniziativa.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

Approfondimento

Per alcuni progetti sono previsti anche esperti esterni per esempio per il Pensiero computazionale e cittadinanza digitale e per l'uso del defibrillatore, che, in sintonia con le finalità richieste dallo stesso progetto, opereranno sinergicamente con i docenti della scuola.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	• Ambienti per la didattica digitale integrata Un percorso generale per la formazione sul tema della DaD attraverso l'analisi dei principali strumenti operativi per l'elaborazione delle lezioni e i criteri da adottare per la valutazione a distanza degli alunni. Si propongono spunti pratici sul tema della didattica a distanza, sugli aspetti metodologici e sulla valutazione, sulle indicazioni disciplinari, sulle principali piattaforme e software che consentono di interagire con le classi, contenuti video sui temi di attualità da condividere con gli studenti. Gli obiettivi: Individuare i principali strumenti digitali e piattaforme utili alla creazione di videolezioni; Imparare a utilizzare i principali device a supporto della didattica; Conoscere gli strumenti necessari a lavorare in ambienti online e all'interno di comunità di apprendimento

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	online; Individuare potenzialità e criticità della valutazione a distanza; Attuare strategie di inclusione a distanza.
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	• Digitalizzazione amministrativa della scuola Digitalizzazione amministrativa della scuola: Formazione interna alla scuola sulla Digitalizzazione nella Pubblica amministrazione (anche per il personale Ata).
ACCESSO	• Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola Potenziare l'accesso alla rete internet, permettendo di migliorare fattivamente l'attività didattica attraverso le tecnologie digitali e la Rete.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Un framework comune per le competenze digitali degli studenti La comunità scolastica deve appropriarsi di una matrice comune di competenze digitali che è necessario sviluppare per avere la possibilità di contare su un orizzonte comune di senso che indichi non soltanto la possibilità ma la necessità

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	di acquisire un congruo patrimonio di competenze.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
ACCOMPAGNAMENTO	• Un animatore digitale in ogni scuola L'animatore digitale in collaborazione con il dirigente scolastico e il DSGA elaborerà attività per diffondere l'innovazione nella scuola secondo le linee guida del PNSD. Verranno organizzati laboratori formativi organizzati anche attraverso gli snodi formativi i cui destinatari saranno i docenti. Ma si favorirà anche la partecipazione della comunità scolastica intera attraverso l'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD i cui destinatari saranno il personale Ata e le famiglie degli alunni. Si promuoverà una didattica innovativa comune, a tutti i docenti, anche sotto forma di informazione su innovazioni esistenti in altre scuole.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LS SPEZZANO ALBANESE - CSPS053019
IPA SPEZZANO ALBANESE - CSRA05301V
IPA SERALE SPEZZANO ALB. - CSRA053518

Criteri di valutazione comuni:

Tutti i docenti adottano verifiche formative e sommative per accertare il livello di apprendimento degli alunni. Sono adottati i criteri di valutazione deliberati dal Collegio Docenti e stabiliti nei Dipartimenti Disciplinari. Ciascun insegnante si impegna a valutare in modo trasparente gli alunni mettendoli a conoscenza degli obiettivi didattici, degli strumenti e dei criteri di valutazione utilizzati e informandoli tempestivamente sui risultati dei processi di insegnamento-apprendimento nonché dando accesso a tutta la documentazione relativa. Tanto i compiti scritti che le prove orali prevedono una valutazione espressa in decimi debitamente motivata; i compiti scritti sono riconsegnati entro 15 – 20 giorni circa dal loro svolgimento. L'accesso al registro elettronico, tramite una password personale è consentito ai genitori di tutti gli studenti.

ALLEGATI: LINK GRIGLIE VALUT-APPRENDIMENTI-20-21.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Il decreto prevede, all'articolo 3 comma 4, che l'insegnamento dell'Educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali con l'attribuzione di un voto in decimi. I dipartimenti hanno scelto una rubrica di valutazione che tiene conto delle conoscenze, delle competenze e delle abilità mediante la realizzazione di prove autentiche. Si terrà conto anche degli elementi conoscitivi relativi alla partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

ALLEGATI: RUBRICA-VALUTAZIONE-EDUCAZ-CIVICA-2020.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di Corresponsabilità e i Regolamenti approvati dall'istituzione scolastica ne costituiscono i riferimenti essenziali. (In allegato la griglia di valutazione della condotta). Con periodiche comunicazioni il Consiglio di classe informerà le famiglie del profitto e del comportamento di ogni singolo allievo, evidenziando eventuali carenze riscontrate, e segnalando la necessità della partecipazione alle attività di recupero. La valutazione del comportamento entra a pieno titolo nella determinazione della media dei voti in sede di scrutinio finale dalle 1^ alle 5^ classi. In particolare per le 3^ 4^ e 5^ è elemento di determinazione del credito

scolastico.

ALLEGATI: GRIGLIA VALUTAZ- CONDOTTA 2020-21.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Diversamente dal d.lgs 62/2017 che riforma solo gli esami di Stato e prevede che sarà ammesso all'esame conclusivo lo studente con la media del 6, il DPR n. 122/09 art.4, prevede la sufficienza in tutte le discipline e nel comportamento per essere ammesso alle classi II, III, IV e V.

Il Collegio dei Docenti determina i criteri da seguire per lo svolgimento degli scrutini intermedi e di fine anno scolastico delle classi di tutti gli indirizzi presenti in Istituto, al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe. In ogni caso rimane esclusiva ed autonoma competenza di ciascun Consiglio di Classe stabilire i criteri di valutazione e attribuire il grado di rilevanza ai diversi elementi che concorrono alla valutazione stessa.

La valutazione intermedia e finale si prefigge di definire, sul piano quantitativo e qualitativo, i livelli di conoscenze e abilità raggiunti dai singoli studenti nelle specifiche discipline oggetto di indirizzo di studi.

- In sede di scrutinio i voti sono proposti dai singoli docenti e devono scaturire da un giudizio motivato e articolato, che poggi sui risultati accertati a seguito delle verifiche effettuate (L . 241 del 1990, art. 3).
- Il giudizio relativo ad ogni singola disciplina deve essere desunto da un "congruo numero di interrogazioni ed esercizi scritti, grafici o pratici svolti a casa o a scuola, corretti e classificati nel corso dell'intero anno scolastico".
- Il giudizio del singolo docente deve tener conto della misura in cui ciascuno studente ha perseguito i seguenti obiettivi: - acquisizione degli obiettivi formativi e di contenuto della disciplina; - acquisizione degli obiettivi trasversali (impegno, partecipazione, interesse...); - corretta espressione e organizzazione logica del discorso; - elaborazione delle conoscenze e acquisizione di un proficuo metodo di lavoro.
- I dati che concorrono alla formalizzazione delle proposte di voto, traggono origine da: - verifiche orali; - verifiche scritte o pratiche diversificate; - esecuzione lavori assegnati per casa; - dialoghi informali (interventi, richieste di chiarimento, ...).
- Ciascun insegnante, nella proposta di voto, terrà conto non solo dei dati prettamente aritmetici provenienti dalle verifiche, ma anche dalla qualità dell'attenzione in classe, dei contributi forniti dall'allievo nei vari momenti

dell'attività didattica, della diligenza nello svolgere i compiti a casa e nel partecipare alle esercitazioni: dati che, di solito, non vengono tradotti in voto, ma che sono ugualmente rilevanti nella formulazione del giudizio globale sull'allievo.
- Il Consiglio di classe, acquisite le singole votazioni e i relativi giudizi, in sede di scrutinio assume, nella sua veste di organo collegiale, la competenza a deliberare il voto finale per ogni disciplina relativamente ad ogni singolo alunno. Il voto non può essere un atto discrezionale del singolo docente, ma del Consiglio di Classe, che perverrà alla sua decisione coerentemente con quanto stabilito in sede di Programmazione delle attività educative e didattiche del Consiglio di Classe ad inizio dell'anno scolastico (obiettivi, criteri di valutazione, definizione dei livelli di conoscenza e abilità).
- Il Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, accertate sia le gravi o gravissime insufficienze in una o più discipline del piano di studi, sia l'impossibilità di seguire proficuamente il programma della classe successiva, e sia le eventuali problematiche emerse, non promuove l'allievo alla frequenza della predetta classe, deliberandone la relativa non idoneità. In presenza di 2 insufficienze gravi (voto ≤ 4), ed 1 meno grave (voto = 5), o situazioni ancora più gravi, il Consiglio di classe non ammette l'allievo alla classe successiva. Con una o due insufficienze gravi (voto ≤ 4) lo studente è ammesso alla classe successiva ma obbligato a frequentare un corso di recupero/approfondimento da tenersi a settembre prima dell'inizio delle lezioni.
- Per tutti gli studenti il Consiglio di Classe, ai sensi degli art.li 2, 3, 4 del D.M. n. 5 del 16/01/2009, della C.M. n. 10/09, del DPR n. 122/09 (Regolamento sulla valutazione degli alunni), tiene in debito conto, nell'ambito di una valutazione complessiva espressa in decimi, del comportamento dell'allievo.
- La valutazione del comportamento entra a pieno titolo nella determinazione della media dei voti in sede di scrutinio finale dalle 1^ alle 5^ classi. In particolare per le 3^, 4^ e 5^ è elemento di determinazione del credito scolastico.
- L'allievo non è promosso, in sede di scrutinio finale, se la valutazione del comportamento risulta inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10. Tale valutazione, legata a comportamenti di particolare gravità come specificati dall'art.4 del D.M. n. 5/09, come previsti altresì dal DPR n.235/07 e da quanto stabilito dal regolamento di istituto e dal PTOF, comporta la non ammissione automatica dello stesso, al successivo anno di corso.

ALLEGATI: REGOLAMENTO-BACHELET-2019-22.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato
Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs 13 aprile 2017, n. 62, sono ammessi a sostenere l'esame di stato, in qualità di candidati interni, gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali o paritarie.
Secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, è ammesso all'esame di stato lo studente in possesso dei seguenti requisiti:
1) Frequenza per almeno tre quarti del monte ore personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'art. 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22/06/2009, n.122;
2) Partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
3) Svolgimento delle attività di PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso (tenendo conto che i requisiti non sono applicabili all'anno scolastico 2018/19 a seguito del Decreto mille proroghe convertito con Legge n.108 del 21 settembre 2018);
4) Votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (con possibilità di ammettere con provvedimento motivato nel caso di una insufficienza in una sola disciplina). E' fatta salva l'applicazione dell'articolo 4, comma 6 dello Statuto delle studentesse e degli studenti (sanzione disciplinare dell'esclusione dallo scrutinio finale e dall'esame). Nella relativa deliberazione, in base al D.P.R. 751 del 1985, gli insegnanti di religione partecipano alle valutazioni periodiche e finali solo per gli alunni che si sono avvalsi della religione cattolica. Quindi nello scrutinio finale nel caso in cui la normativa statale richieda una deliberazione da adottarsi a maggioranza, il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico, maturato dagli studenti nel secondo biennio e ultimo anno, un peso maggiore nella determinazione del voto finale dell'Esame di Stato rispetto alla normativa precedente, elevando tale credito da 25 punti/100 a 40/100. Sempre l'art. 15 fornisce il punteggio massimo per tutti gli anni considerati:

12 punti per il terzo anno,
13 punti per il quarto anno,
15 punti per il quinto anno.
Inoltre nell'Allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata 'Attribuzione del credito scolastico', definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Per gli studenti che hanno sostenuto l'esame finale nell'anno scolastico 2018-2019 una seconda tabella riporta la conversione del credito scolastico conseguito complessivamente nel terzo e quarto anno. Pertanto per l'anno scolastico 2018-19 il credito scolastico totale sarà determinato in base al credito acquisito nel terzo e quarto anno, sulla base della tabella di conversione, e il punteggio del quinto anno applicando la prima e l'ultima colonna della tabella di attribuzione del credito scolastico.
I consigli di classe del nostro istituto, durante lo scrutinio intermedio provvederanno già alla conversione del terzo e quarto anno di eventuali studenti privatisti, verbalizzandone l'esito che verrà comunicato agli interessati mediante i consueti canali di comunicazione scuola-famiglia.
L'attribuzione del credito (TABELLA A – anche per i candidati ammessi a seguito di esami preliminari ed esami di idoneità).
Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella (Allegato A), va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

ALLEGATI: ALLEGATO A - DECRETO VALUTAZIONE-TABELLA.pdf

Assegnazione del punteggio di fascia alta valevole per tutte:

Il punteggio di fascia alta, in assenza di debiti formativi, sarà assegnato dal Consiglio di Classe se si verifica la seguente condizione:
• La media dei voti conseguiti è pari o superiore di 0.5 all'intero precedente che compare nelle varie fasce nella tabella di cui sopra.
Se non sussiste tale condizione, il Consiglio potrà decidere di assegnare il punteggio di fascia alta in presenza di assiduità nella frequenza scolastica unita a motivazione, interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo scolastico e alla partecipazione ad attività complementari ed integrative. L'indicatore è quello

della tabella in allegato.

ALLEGATI: Assegnazione punteggio fascia alta-tutte le classi (1).pdf

Crediti formativi:

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame.

1) Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi, sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

2) La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione
dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico.

3) Per i candidati esterni si tiene conto anche del possesso di altri titoli conseguiti al termine di corsi di studio di livello pari o superiore.

4) I criteri di valutazione delle esperienze citate all'art.1 devono essere conformi a quanto previsto all'art.12 del D.P.R. 23.7.1998, n.323 e tener conto della rilevanza qualitativa delle esperienze, anche con riguardo a quelle relative alla formazione personale, civile e sociale dei candidati.

5) Per i candidati esterni la valutazione dei crediti formativi è effettuata dalle commissioni esaminatrici, sulla base di quanto indicato al comma 1 e dei criteri adottati preventivamente dal collegio dei docenti per i candidati interni, nonché in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi al quale si riferisce l'esame.

6) La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso un'attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e deve contenere una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.

7) La documentazione relativa ai crediti formativi deve pervenire all'istituto sede

di esame entro il 15 maggio dell'anno dell'esame, per consentirne la valutazione da parte degli organi competenti.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARI:

Griglie e rubriche di valutazione, realizzate collegialmente in seno ai dipartimenti, sono presenti sul sito della scuola nell'area predisposta per il PTOF e la documentazione allegata. (Il file zippato supera la dimensione consentita per gli allegati)

ALLEGATI: LINK GRIGLIE VALUT-APPRENDIMENTI-20-21.pdf

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE:

L'obbligo di istruzione entrato in vigore dal 1° settembre 2007 prevede che l'istruzione obbligatoria sia impartita per almeno 10 anni. L'assolvimento dell'obbligo di istruzione è sancito dal Certificato delle Competenze di Base prodotto per ciascuno studente al termine della classe seconda (primo biennio). Il Certificato delle Competenze di Base è stato predisposto dal Ministero dell'Istruzione sulla base delle Raccomandazioni del Parlamento Europeo secondo un formato standardizzato che consente di garantire l'equivalenza formativa di tutti i percorsi, pur garantendo l'identità delle singole scuole. Tale certificato prevede la valutazione di competenze organizzate in assi culturali e la valutazione è espressa in livelli: competenza non raggiunta, competenza a livello base, medio ed avanzato. Gli assi culturali individuati sono: l'asse dei linguaggi, l'asse matematico, l'asse scientifico tecnologico e l'asse storicosociale. Per ciascuna competenza i docenti delle discipline definiscono collegialmente il livello di raggiungimento basandosi sulle valutazioni acquisite durante l'anno scolastico.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'inclusione scolastica degli studenti con Bisogni Educativi Speciali rappresenta un punto di forza per il nostro Istituto che offre una risposta adeguata e personalizzata nei confronti di tutti coloro che, per una qualunque motivazione, possano trovarsi in una situazione di particolare difficoltà.

Nel nostro Istituto il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali è un impegno programmatico all'inclusione che si realizza:

1. nell'individuazione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali in ogni classe mediante osservazione e rilevazione dei dati, supportandola con fondate considerazioni psico- pedagogiche e didattiche qualora non fosse presente agli atti della scuola una certificazione medica;

2. nella presa in carico globale dello studente con Bisogni Educativi Speciali con una forte attenzione ai suoi bisogni, alle sue caratteristiche e alle sue potenzialità così da strutturare interventi che promuovano l'autonomia personale e l'apprendimento di competenze reali, utili e sensate, rivolte alla dimensione della cittadinanza attiva con la prospettiva dell'assunzione di ruoli sociali autentici e significativi;

3. nella predisposizione di un percorso individualizzato e personalizzato, che si traduce in un Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) o in un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) a seconda della natura del bisogno educativo speciale che lo studente evidenzi;

4. nella ricerca di nuove strategie metodologiche/didattiche, anche progettuali e laboratoriali, da adottare nel processo di insegnamento per favorire un apprendimento significativo;

5. nelle riunioni periodiche del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.) con presenza di tutte le componenti (Dirigente Scolastico, insegnanti di sostegno, docenti con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi, assistenti alla comunicazione, specialisti dell'ASL, referenti di Enti pubblici locali, genitori), come previsto dalla più recente normativa;

6. nelle relazioni costanti tra docenti, studenti e famiglie;

7. nell'impegno a favorire la partecipazione dei docenti ad azioni di formazione e aggiornamento specifici in materia di Bisogni Educativi Speciali predisposte sia all'interno del nostro istituto sia a livello

territoriale;

nella rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività del nostro istituto anche mediante l'elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.), come previsto dalla C. M. del 06/03/2013.

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie atte a favorire una didattica inclusiva. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e agli incontri specifici partecipano anche gli insegnanti curricolari fornendo il loro contributo di idee e di esperienza. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità attraverso sistematici incontri calendarizzati ad inizio anno scolastico o ogni qual volta se ne ravveda la necessità.

L'inclusione scolastica degli studenti con Bisogni Educativi Speciali rappresenta un punto di forza per il nostro Istituto che offre una risposta adeguata e personalizzata nei confronti di tutti coloro che, per una qualunque motivazione, possano trovarsi in una situazione di particolare difficoltà.

Nel nostro Istituto il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali è un impegno programmatico all'inclusione che si realizza:

1)nell'individuazione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali in ogni classe mediante osservazione e rilevazione dei dati, supportandola con fondate considerazioni psico- pedagogiche e didattiche qualora non fosse presente agli atti della scuola una certificazione medica;

2) nella presa in carico globale dello studente con Bisogni Educativi Speciali con una forte attenzione ai suoi bisogni, alle sue caratteristiche e alle sue potenzialità così da strutturare interventi che promuovano l'autonomia personale e l'apprendimento di competenze reali, utili e sensate, rivolte alla dimensione della cittadinanza attiva con la prospettiva dell'assunzione di ruoli sociali autentici e significativi;

3)nella predisposizione di un percorso individualizzato e personalizzato, che si traduce in un Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) o in un Piano Educativo

Individualizzato (P.E.I.) a seconda della natura del bisogno educativo speciale che lo studente evidenzi;

4) nella ricerca di nuove strategie metodologiche/didattiche, anche progettuali e laboratoriali, da adottare nel processo di insegnamento per favorire un apprendimento significativo;

5) nelle riunioni periodiche del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.) con presenza di tutte le componenti (Dirigente Scolastico, insegnanti di sostegno, docenti con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi, assistenti alla comunicazione, specialisti dell'ASL, referenti di Enti pubblici locali, genitori), come previsto dalla più recente normativa;

6) nelle relazioni costanti tra docenti, studenti e famiglie;

6) 7) nell'impegno a favorire la partecipazione dei docenti ad azioni di formazione e aggiornamento specifici in materia di Bisogni Educativi Speciali predisposte sia all'interno del nostro istituto sia a livello territoriale; 8) nella rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività del nostro istituto anche mediante l'elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.), come previsto dalla C. M. del 06/03/2013.

I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati regolarmente dagli insegnanti di sostegno con la collaborazione del referente preposto all'area. La scuola si è posta in ascolto rispetto ai bisogni delle famiglie dei soggetti con disabilita' favorendo l'integrazione all'interno delle classi e del gruppo dei pari. Sul tema delle differenze, e in particolare della differenza di genere, sono stati promossi e attivati specifici progetti, che hanno visto il coinvolgimento di numerose classi del'istituto inclusi gli alunni con BES/DSA. Attraverso la definizione, l'arricchimento, l'approfondimento e l'aggiornamento della propria offerta formativa, il "Bachelet" persegue la finalità di assicurare a tutti gli studenti il diritto all'educazione e all'istruzione, consentendo loro il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. Il nostro istituto, pertanto, si propone l'obiettivo che lo studente diversamente abile:

-Sia protagonista della vita della comunità scolastica, cresca insieme alla classe, costruisca la propria identità e consegua una propria autonoma;

-apprenda le competenze relativamente ai propri bisogni educativi speciali e nel rispetto delle proprie potenzialità e peculiarità;

-raggiunga la massima autonomia personale, affettiva, relazionale, sociale e lavorativa, al fine di esercitare il diritto di cittadinanza e di realizzare il proprio progetto di vita.

Punti di debolezza

A causa della gravità di alcune patologie rilevate non sempre gli interventi posti in essere dagli insegnanti riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. La scuola, nonostante una figura strumentale preposta ad hoc e la presenza di uno sportello di counseling, incontra qualche resistenza ad attivare azioni adeguate per gli studenti con bisogni educativi speciali. Le attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità vanno implementate. Si auspica un maggiore coinvolgimento delle famiglie nelle attività di inclusione degli studenti diversamente abili

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Università (servizio di Counseling)

- **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Nel nostro istituto si realizzano piani educativi individualizzati e differenziati a seconda

della patologia di riferimento. Il processo che definisce i piani di lavoro segue momenti ben definiti all'interno delle attività. In una prima fase si prende visione di tutta la documentazione di riferimento prendendo in considerazione anche incontri con le scuole del ciclo inferiore di riferimento. Nella fase di accoglienza l'attenzione si focalizza sull'osservazione e i colloqui, a cui partecipano anche le famiglie e tutto il consiglio di classe, prima di redigere il PEI. In corso d'opera si effettuano monitoraggi per rimodulare, se necessario, e per evidenziare possibili difficoltà. Infine si realizza il bilancio delle competenze durante il quale si mettono in evidenza soprattutto i punti di debolezza nell'ottica del miglioramento continuo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il Dirigente Scolastico, i docenti del consiglio di classe, i docenti di sostegno, le famiglie, la figura di riferimento dell'ASL, la Funzione Strumentale e il referente inclusione.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Una sempre più ampia partecipazione delle famiglie al sistema di istruzione caratterizza gli orientamenti normativi degli ultimi anni, dall'istituzione del Forum nazionale delle associazioni dei genitori della scuola, previsto dal D.P.R. 576/96 al rilievo posto dalla legge n. 53/2003 circa la collaborazione fra scuola e famiglia. Poiché va distinta sotto il profilo concettuale e metodologico, la programmazione individualizzata che caratterizza il percorso dell'alunno con disabilità nella scuola dell'obbligo (fino al primo biennio nella scuola secondaria di II grado) e la programmazione differenziata che, nel secondo ciclo di istruzione può condurre l'alunno al conseguimento dell'attestato di frequenza, è importante l'attività informativa rivolta alla famiglia circa il percorso educativo che consente al proprio ragazzo/a l'acquisizione dell'attestato di frequenza piuttosto che del diploma di scuola secondaria superiore. La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno. Il Dirigente scolastico infatti, nell'ambito di tali rapporti, dovrà convocare le riunioni in cui sono coinvolti i genitori, previo opportuno accordo nella definizione dell'orario. La documentazione relativa all'alunno con disabilità, utile al

generale processo di integrazione nonché di informazione della famiglia deve essere disponibile e consegnata alla stessa all'atto della richiesta. Le famiglie vengono coinvolte sia in momenti individuali che collettivi, promuovendo l'accesso allo spazio inclusivo per tematiche riguardanti l'adolescenza, la diversità, l'accoglienza.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Sportello di counseling UNIVERSITA'

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Le strategie di valutazione saranno coerenti con la didattica per competenze derivante anche dall'utilizzo delle nuove tecnologie grazie alle quali gli alunni avranno l'opportunità di mettere in gioco le proprie competenze (FARE), attraverso la conoscenza (SAPERE), oltre alle valutazioni derivanti (ove si realizza) anche dal percorso di alternanza scuola-lavoro. La valutazione sarà diffusa, così come prevede la didattica inclusiva, dando ampio spazio a verifiche tendenti a valutare gli obiettivi di efficacia e di efficienza. In particolare sarà prevista la produzione di lavori personali alternativi all'interrogazione tradizionale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Potenziamento dei progetti di orientamento (ingresso e uscita), continuità e percorsi PCTO con il coinvolgimento e la partecipazione delle famiglie.

Approfondimento

In generale si garantisce l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico mediante riflessione collegiale sulle modalità e i metodi da utilizzare in maniera flessibile e personalizzata. Sopratutto i percorsi PCTO mirano ad orientare verso una possibile occupazione compatibile alle diverse problematiche che faciliti l'inserimento lavorativo e sociale dello studente diversamente abile, al fine di rendere meno problematico il momento di uscita dal percorso scolastico.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per quel che riguarda la DDI, si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme

digitali e delle nuove tecnologie. In allegato il Regolamento per la DDI approvato dagli OO.CC. nel mese di settembre 2020.

ALLEGATI:

1-REGOLAMENTO-DDI-BACHELET.pdf

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il I° Collaboratore del DS sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; Collabora strettamente con il D.S. nella gestione dei tre indirizzi di studio dell'istituto (Liceo-Ipa diurno e serale) e nei rapporti con gli alunni, famiglie, docenti, personale ATA ed Enti esterni; Cura l'organizzazione complessiva dell'Istituto con specifico riferimento agli aspetti logistici con l'obiettivo di favorire la continuità orizzontale; Coadiuva il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e informatica; Assicura il puntuale rispetto di tutte le disposizioni del Dirigente Scolastico; Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario di servizio per il regolare funzionamento dell'attività	2

	didattica garantendo la disponibilità del giorno libero se richiesta dal Dirigente per esigenze di servizio; Cura la calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri istituzionali con le famiglie; Organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico svolgendo compiti di supporto organizzativo per le procedure elettorali; Coordina le sostituzioni dei colleghi assenti di concerto con il II° collaboratore del DS e l'area del personale della segreteria amministrativa utilizzando i docenti disponibili secondo un ordine dettato prioritariamente da esigenze didattiche; E' referente Invalsi e cura l'organizzazione e lo svolgimento delle prove INVALSI sin dagli atti preparatori; E' membro del Gruppo di lavoro per l'elaborazione del Piano offerta formativa; Collabora nella formazione delle classi, nella compilazione delle graduatorie interne e segue le iscrizioni; Coordina con il D.S., con il D.S.G.A., relativamente all'organizzazione dei viaggi di istruzione e delle uscite didattiche; Vigila sul rispetto dell'orario di servizio del personale e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale Docente e ATA; Coordina e collabora nelle attività di orientamento in entrata ed in uscita degli alunni e accoglie i nuovi docenti; Collabora con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti, verifica le presenze svolgendo la funzione di segretario verbalizzante del collegio stesso; Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a	

	riunioni o manifestazioni esterne, collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni organizzando e promuovendo anche la partecipazione degli/delle studenti/esse ad attività culturali e ricreative di particolare interesse educativo per migliorare l'offerta formativa; Partecipa alle riunioni di Staff e di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico e collabora con le Figure sensibili di istituto, tutte le commissioni, i gruppi di lavoro e i referenti di ambiti specifici; Cura i rapporti con i genitori eletti nel Consiglio di Istituto e nei Consigli di Classe; E' referente delle attività di ASL dell'istituto; E' referente della Formazione di istituto relativamente ai docenti; Cura la visibilità dell'istituto sul sito web della scuola e la pubblicazione dei contenuti; Supporta la pubblicazione agli albi cartacei/online docenti-alunni-ATA, di tutte le comunicazioni del Dirigente Scolastico. Il II° Collaboratore: Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario di servizio per il regolare funzionamento dell'attività didattica; Garantisce la disponibilità anche del giorno libero, se richiesta dal Dirigente, per esigenze di servizio; Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi; Supporta il lavoro del Dirigente Scolastico; Collabora con le FFSS di riferimento per il regolare svolgimento delle attività relative alla offerta formativa; Svolge la funzione di segretario verbalizzante del Collegio dei docenti in assenza del 1° collaboratore del	

	Dirigente; Collabora con il 1° collaboratore del Dirigente e con tutte le FF.SS. alla programmazione ed alla realizzazione dell'orientamento in entrata e in uscita; Colloca in maniera funzionale le ore a disposizione per completamento orario dei docenti o per sostituzioni; Gestisce i rapporti con i coordinatori di dipartimento e di classe; Organizza i corsi di recupero e lo sportello didattico sulla base dei criteri stabiliti dal CdD; Raccoglie e annota le autorizzazioni/permessi degli alunni di concerto con il I collaboratore; Avvisa le famiglie, anche per i maggiorenni, al terzo ritardo mensile degli alunni; Partecipa alle riunioni di staff indette dal Dirigente Scolastico; Predispone, in collaborazione con il I Coll. o in assenza di questi, avvisi e modifiche all'orario scolastico in caso di scioperi ed assemblee sindacali; Sostituisce tempestivamente i docenti assenti secondo criteri di efficienza ed equità; Concede permessi temporanei di uscita anticipata o entrata posticipata agli alunni, in accordo con le direttive del dirigente ed in collaborazione con il I collaboratore; Organizza l'orario scolastico delle lezioni con il supporto delle altre figure; Informa il Dirigente Scolastico in merito a situazioni problematiche e/o impreviste; Collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; Vigila sul divieto assoluto di fumo nell'istituto; Controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite	

	anticipate, ecc.) e nei corridoi e nei singoli reparti dell'Istituto; Tiene i contatti con le famiglie; Partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; Supporta il lavoro del Dirigente Scolastico e del I collaboratore del Dirigente.	
Funzione strumentale	FS.1 PTOF: Elabora il PTOF secondo le linee di indirizzo del consiglio di Istituto e le indicazioni del Collegio docenti; Elabora la sintesi del PTOF modello brochure da diffondere all'utenza; Predispone i file da inserire nel sito della scuola e da fornire alla tipografia per la stampa del documento e della brochure per l'utenza; Assicura la rilevazione delle attività del PTOF, stimolandone la realizzazione e curandone le fasi di monitoraggio, verifica, valutazione; Assicura la puntuale informazione a tutti gli studenti e alle famiglie circa le attività e le iniziative del PTOF, promuovendone la più ampia partecipazione, nel rispetto dei bisogni individuali, delle attitudini e degli interessi; Favorisce, In collaborazione con il I collaboratore del DS, l'inserimento dei nuovi docenti fornendo loro informazioni sulle finalità, sulla struttura organizzativa e sulle modalità operative dell'istituzione scolastica e collaborare nella gestione dell'autoanalisi d'istituto e valutazione di sistema; Redige l'orario di servizio dei docenti dell'istituto; Attiva la valutazione delle attività del PTOF presentandone i dati insieme alla FS3; Collabora e interagisce con tutte le figure sensibili d'istituto. FS. 2 INCLUSIONE: Gestisce il Piano Annuale	4

	Inclusione e aggiornare l'area predisposta per il sito della scuola; Collabora alla stesura dell'orario scolastico; Cura l'immagine dell'istituto sotto il profilo dell'inclusione; Cura i rapporti con le famiglie; Promuove e organizza relazioni di collaborazione con il comune, l'ASL e associazioni di settore; Promuove e cura le iniziative di integrazione e accoglienza; Coordina e presiede insieme al DS i gruppi di lavoro BES, DSA, GLI; Collabora e interagisce con tutte le figure sensibili d'istituto e con lo sportello di Counseling; Promuove iniziative per la Dispersione scolastica e il disagio; Collabora ed interagisce con i coordinatori dei consigli di classe e i docenti di sostegno della scuola. FS.3 ALUNNI: Assicurare sostegno e collaborazione nell'accoglienza degli alunni delle classi iniziali; Garantisce l'informazione e la consulenza agli allievi e loro famiglie; Assicura la progettazione di una serie di interventi finalizzati all'orientamento e alla continuità degli alunni; Assicura la puntuale informazione a tutte le famiglie circa i risultati delle valutazioni periodiche degli alunni; Cura la comunicazione istituzionale riguardo a tutte le attività di orientamento e alla eventuale compilazione di questionari cartacei e on line; Cura la puntuale informazione alle famiglie delle assenze e dei ritardi reiterati degli alunni; Coordina le attività di recupero e prevenzione dell'abbandono scolastico; Coordina le attività di orientamento in entrata ed in	

	uscita; Coordina le iniziative sull'educazione alla salute e alla legalità; Supporta il referente di istituto per le attività di ASL; Supporta le attività di inclusione; Redige dell'orario scolastico con le altre funzioni strumentali; Coordina uscite didattiche e viaggi di istruzione; Collabora e interagisce con tutte le figure sensibili d'istituto. FS.4 TIC: Promuove, sentito l'animatore digitale, il PNSD e tutte le iniziative volte a diffondere l'uso delle nuove tecnologie di sostegno alle attività didattiche Coordina e favorisce il miglioramento della comunicazione interna ed esterna; Gestisce il sito web della scuola con il I collaboratore del DS e gli assistenti amministrativi preposti; Collabora con l'animatore digitale per le iniziative di formazione obbligatoria sulla sicurezza; Supporta la redazione dell'orario di servizio dei docenti dell'istituto; Gestisce i software presenti e ne cura l'aggiornamento; Cura la privacy e alla sicurezza online; Collabora e interagisce con tutte le figure sensibili d'istituto.	
Capodipartimento	È delegato, per l'intero anno scolastico, a presiedere e a coordinare le riunioni del dipartimento; Coordina la progettazione di dipartimento e cura il raccordo tra i docenti /membri del dipartimento di riferimento in ordine agli obiettivi e ai criteri comuni di verifica e di valutazione concordati in sede di progettazione; È il punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno del dipartimento e per le azioni da mettere in atto; Assume tutte le informazioni di sua	6

	competenza relative agli alunni, in particolare di quelli a rischio e propone al dipartimento le azioni per farvi fronte; Tiene i rapporti con i coordinatori di classe e la Dirigenza; Raccoglie le richieste di convocazione dei membri del dipartimento per note disciplinari e concorda con il Dirigente le opportune azioni; Sottopone alla discussione del dipartimento l'analisi dei bisogni per definire un'adeguata programmazione; Verifica il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione; Propone al Dirigente Scolastico la convocazione straordinaria del dipartimento e partecipa ad ulteriori riunioni richieste dal dirigente scolastico; Garantisce che la verbalizzazione delle riunioni del dipartimento sia effettuata in tempi brevi e sia corretta, chiara ed esaustiva e debitamente sottoscritta; Interagisce con il Gruppo H e il referente Inclusione oltre che con le altre Funzioni Strumentali e con le Commissioni operanti nell'Istituto.	
Responsabile di laboratorio	Custodisce conserva il materiale didattico tecnico scientifico, consegnato con atto formale dal DSGA, che è in dotazione al laboratorio; Aggiorna l'elenco inventariale dei beni raccordandosi con il DSGA; Definisce e controlla le modalità di utilizzo e funzionamento del laboratorio; Predispone l'orario giornaliero di accesso delle classi al laboratorio; Effettua verifiche periodiche (almeno inizio anno e fine anno scolastico) sull'efficienza delle macchine; Segnala, per iscritto, i guasti degli	3

	strumenti al Dirigente e al DSGA come pure le necessità di esecuzione di piccoli lavori di manutenzione da effettuare con risorse interne della scuola; Propone l'eliminazione di apparecchiature non più utilizzabili, non riparabili o fuori norma; Elabora, aggiorna e fa osservare il Regolamento di Laboratorio, regolarmente firmato dal Dirigente Scolastico, e pubblicato all'albo; Segnala al Responsabile SPP eventuali situazioni di rischio; Fornisce agli utenti informazioni inerenti al corretto uso e le misure di sicurezza applicabili al posto di lavoro, le modalità di svolgimento dell'attività didattica e l'uso delle attrezzature e dei materiali; Alla fine dell'anno scolastico riconsegna, con atto formale, al DSGA il materiale didattico\ tecnico \scientifico e gli inventari aggiornati con i movimenti intervenuti. Cura il Registro delle presenze opportunamente firmato. Interagisce con le Funzioni Strumentali e con le Commissioni operanti nell'Istituto.	
Animatore digitale	Partecipa alle eventuali attività di formazione che verranno all'uopo predisposte dai competenti organi dell'amministrazione scolastica; Stimola la formazione interna ed esterna alla scuola nell'ambito del PNSD, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; Favorisce la partecipazione degli studenti, delle famiglie e delle altre figure del territorio sui temi del PNSD; Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola e	1

	coerente con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.	
Team digitale	Supporto all'animatore digitale per la realizzazione del Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF. Accompagnamento innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio. Supporto, anche in rete, con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola, partecipazione ad eventuali attività di formazione.	3
Coordinatore attività ASL	Assicura l'accoglienza e l'inserimento dello studente e dichiarare le norme comportamentali e le regole aziendali; Presenta i vari settori lavorativi; Trasmette quando occorre le conoscenze lavorative; Organizza e progetta, attraverso il suo rapporto di supporto con il tutor scolastico, un percorso formativo/educativo di stage; Stabilisce una relazione corretta tra l'impresa e gli stagisti; Assiste lo studente durante il suo percorso insieme al tutor; Controlla l'alternanza e apportare modifiche se necessario; Verifica l'autovalutazione dello studente; Interagisce con le altre Funzioni Strumentali nell'Istituto. Gestisce e supporta l'organizzazione dei progetti sollevando il sistema imprese da attività burocratiche e proponendo percorsi di	1

	tirocinio il più chiari possibili all'impresa; Conosce l'andamento del mondo del lavoro soprattutto in relazione ai settori di interesse; Ha capacità di negoziazione e di istituire un rapporto continuativo con il mondo del lavoro; Valuta la motivazione dei singoli studenti per l'esperienza di alternanza in uno specifico settore lavorativo; Monitora sempre l'andamento dell'esperienza per evitare che si trasformi in un momento scomodo per l'impresa; Promuove nella programmazione dei Consigli di classe una didattica orientativa finalizzata ad una motivazione allo studio consapevole e responsabile; Attua sul territorio una rete di cooperazione in sinergia con altre scuole, enti, aziende ed agenzie di formazione.	
REFERENTE CORSO SERALE	Sostituisce i colleghi assenti; Cura la comunicazione con il Dirigente, Collaboratori DS, la segreteria; Comunica eventuali tematiche riferite al Corso serale; Promuove attività quali: conferenze convegni e possibili uscite sul territorio; Assume tutte le informazioni di sua competenza relative agli studenti; Effettua il monitoraggio quindicinale delle assenze e dei ritardi degli studenti; Coordina i lavori relativi alle richieste di partecipazione agli esami integrativi/idoneità; Relaziona in merito all'andamento generale delle classi; Cura la compilazione dei patti formativi degli studenti e consegna le pagelle trimestrali(in assenza dei coordinatori di classe); Verifica il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di	1

	programmazione dei CdC.	
REFERENTE AZIENDA AGRARIA	Predispone il piano delle attività, sulla base delle richieste formulate dagli utenti, corredato dalle proposte di utilizzo del personale e delle risorse tecniche e finanziarie; Svolge funzioni di supporto al Dirigente Scolastico per la gestione dell'Azienda agraria; Supporta l'organizzazione e facilita ognuna delle attività didattiche svolte nell'azienda agraria con i docenti delle materie tecniche; Ha delega per la gestione dei collaboratori scolastici tecnici addetti all'azienda agraria; Coordina i docenti insegnanti tecnico-pratici per ogni attività svolta in azienda o ad essa riferita; Interagisce con le altre Funzioni Strumentali e con le Commissioni operanti nell'Istituto.	1
COORDINATORE DI CLASSE	È delegato, per l'intero anno scolastico, a presiedere e a coordinare le riunioni del Consigli di Classe in assenza del Dirigente Scolastico; Funge da Segretario verbalizzatore del CdC quando questo è presieduto dal Dirigente; Coordina la progettazione di classe e cura il raccordo tra i docenti della classe in ordine agli obiettivi e ai criteri comuni di verifica e di valutazione concordati in sede di progettazione; È il punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe e per le azioni da mettere in atto; Assume tutte le informazioni di sua competenza relative agli alunni, in particolare di quelli a rischio e propone al Consiglio le azioni per farvi fronte; Effettua	20

	il monitoraggio quindicinale delle assenze e dei ritardi degli alunni, comunicando alle famiglie e alla dirigenza le eventuali situazioni di criticità; Ritira le pagelle del primo quadrimestre; Si accerta che vengano trasmesse ai genitori le dovute informazioni e comunicazioni. Tiene i rapporti con i loro rappresentanti, fungendo da tramite con il CdC e la Dirigenza; Raccoglie le richieste di convocazione dei genitori e/o del Consiglio di Classe per note disciplinari e concorda con il Dirigente le opportune azioni; Raccoglie i dati relativi ai debiti e ai crediti formativi degli studenti; Coordina (nel caso di una quinta classe) i lavori annuali relativi all'Esame di Stato, con particolare attenzione alle prove e al documento del 15 maggio; Si accerta che i genitori ricevano le dovute informazioni e comunicazioni; Informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà di apprendimento e carenze di profitto o per problematiche disciplinari; Tiene rapporti con i rappresentanti di classe e ne stimola il contributo; Presiede le Assemblee elettive dei Genitori; Comunica alle famiglie l'avvenuto recupero o meno dei debiti formativi dei propri figli; Relaziona in merito all'andamento generale della classe; Controlla periodicamente assenze, ritardi e note disciplinari degli alunni; Sottopone alla discussione del Consiglio di classe l'analisi dei bisogni per definire un'adeguata programmazione; Coordina interventi di recupero e valorizzazione delle eccellenze; Verifica il	

	corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione del CdC; E' il riferimento del CdC per le operazioni di scrutinio, fornendo le necessarie informazioni (note disciplinari, assenze, carenze ecc.); Provvede, in caso di non ammissione di un alunno alla classe successiva, a informare, con fonogramma, tempestivamente la famiglia, comunque prima della pubblicazione degli esiti; E' garante della continuità progettuale e formativa della classe, soprattutto in occasione degli avvicendamenti dei docenti nel Consiglio di Classe; Propone al Dirigente Scolastico la convocazione straordinaria del Consiglio di Classe; Garantisce che la verbalizzazione delle riunioni del Consiglio di Classe sia effettuata in tempi brevi e sia corretta, chiara ed esaustiva e debitamente sottoscritta; Interagisce con il Gruppo H e il referente Inclusione oltre che con le altre Funzioni Strumentali e con le Commissioni operanti nell'Istituto.	
REFERENTE PER LA VALUTAZIONE	Supporto alla gestione in piattaforma Invalsi dei dati propedeutici alle prove; Coordina l'esecuzione delle prove; Cura la comunicazione con i responsabili Invalsi; Supporta la segreteria didattica; Interagisce con le altre Funzioni Strumentali, i coordinatori e con le Commissioni operanti nell'Istituto; Cura i processi di autovalutazione/valutazione esterna (SNV) per monitorare gli indicatori di efficacia e di efficienza dell'offerta formativa e orientare il servizio verso il miglioramento continuo. Informa il Collegio dei Docenti (o il singolo	1

	docente che ne fa richiesta).	
RESPONSABILE BIBLIOTECA	Garantisce la conservazione e la tutela di tutti i beni mobili in carico alla biblioteca incluso il materiale didattico. Definisce l'orario e le modalità di fruizione della biblioteca. Si occupa di eventuali acquisti. Insieme agli assistenti amministrativi cura il comodato d'uso e le nuove adozioni dei libri di testo. Segnale eventuali guasti e collabora con le figure tecniche dell'istituto. Relazione in merito ai propri adempimenti per fine anno scolastico.	1
REFERENTE GLI	Coordinamento delle figure di istituto che si occupano dell'inclusione; Collegamento con i diversi consigli di classe, le famiglie e il dirigente; Supporto alla Funzione strumentale; Collegamenti con uffici sanitari.	1
RSPP	Garantisce lo svolgimento dei compiti previsti dalla vigente normativa , con particolare riferimento alla valutazione dei rischi e alla redazione del relativo documento, comprendente le misure di prevenzione e protezione e di miglioramento necessarie per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente, ed indicazioni relative alle rispettive priorità (art. 28 del d. Lgs 81/2008 e s.m.i.), nonché i sistemi di controllo di tali misure.	1
REFERENTE EMERGENZA COVID	• Collaborazione con il Dirigente e con le figure sensibili d'Istituto per l'emergenza epidemiologica per la definizione e la direzione di protocolli e procedure per	1

	l'attuazione del Regolamento d'Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2; • Collaborazione con il Dirigente e con il Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale e il Medico competente per tutti gli adempimenti necessari per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus e la gestione delle eventuali criticità; • Concertazione, in accordo con il Dipartimento di prevenzione, i pediatri di libera scelta e i medici di base, della possibilità di una sorveglianza attiva delle studentesse e degli studenti con fragilità, nel rispetto della privacy, allo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19; • Ricezione delle comunicazioni nel caso in cui una studentessa, uno studente o un componente del personale risultasse contatto stretto di un caso confermato di COVID-19 e trasmissione delle stesse al Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale; • Informazione e formazione del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, e della comunicazione con le famiglie in merito alle disposizioni e ai comportamenti da adottare per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus; • Partecipazione al corso di formazione promosso dal Ministero dell'Istruzione sulla piattaforma EDUISS riguardante gli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in	

	ambito scolastico, e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19sospetti o confermati.	

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Progetti inerenti il potenziamento, il consolidamento e il recupero delle competenze disciplinari e /o trasversali. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	6
A027 - MATEMATICA E FISICA	Progetti inerenti il potenziamento, il consolidamento e il recupero delle competenze disciplinari e /o trasversali. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento	6
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Progetti inerenti il potenziamento, il consolidamento e il recupero delle competenze disciplinari e /o trasversali. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	4

	• Progettazione • Coordinamento	
ADSS - SOSTEGNO	Progetti inerenti il potenziamento delle competenze disciplinari e /o trasversali. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	4

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico; Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; E' funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; Può

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.
Ufficio protocollo	Gestione del protocollo informatico; Gestione della Posta elettronica : lettura, protocollazione e smistamento della stessa nei vari uffici; Predisposizione dei decreti di autorizzazione al personale per eventuali incarichi aggiuntivi di cui all'art. 53 del D.L.vo 165/2001; Predisposizione della protocollazione e pubblicazione delle Circolari del DS, DSGA, collaboratori del DS di tutti gli OO.CC.; Predisposizione e cura di tutti gli adempimenti di inizio anno scolastico personale docente ed ATA; Gestione del personale docente – Axios e SIDI- rilevazioni assenze docente ed ATA in SIDI in collaborazione con altri A.A.; Predisposizione e cura della istruttoria per l'assegno familiare personale docente ed ATA ; Predisposizione e cura di tutti gli adempimenti (cartacei ed elettronici) riguardanti lo sciopero del personale scolastico; Predisposizione e gestione di tutti gli adempimenti riguardanti i permessi sindacali e la Legge 104/92; Gestione delle pratiche riguardanti la sicurezza in collaborazione con il DSGA e con l'RSPP; Organizzazione delle Statistiche e dei questionari riguardanti il proprio settore; Gestione delle nomine per il personale Docente ed ATA riguardanti gli incarichi istituzionali e le attività extrascolastche in collaborazione con il DSGA ed il I° Collaboratore del DS; Gestione delle assenze giornaliere del personale docente in collaborazione con il I° collaboratore del Dirigente.
Ufficio per la didattica	Predisposizione e gestione di tutte le pratiche riguardanti l'area alunni, iscrizioni, trasferimento, rilascio certificati, attestati e nulla-osta, gestione fascicolo personale alunni;

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	predisposizione registri di classe registri esami, pagelle e gestione scrutini ed esami, credito scolastico e debito formativo, protocollo elettronico per gli atti relativi al proprio settore; Digitazione al SIDI di tutti gli adempimenti previsti dal MIUR; Vigilanza e controllo sull'operato dei consigli di classe per lo scrutinio elettronico e riscontro tabelloni voti, pagelle, registro generale dei voti; Gestione delle attività amministrativo/contabili riguardanti gli Esami di Stato; Trasmissione dei fascicoli personali degli alunni ad altre istituzioni scolastiche; Collaborazione con l'ufficio personale e con il DSGA per la gestione dei rapporti con l'esterno, adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche, concessione buoni libro e borse di studio, compilazioni diplomi esami di stato, alunni H, alunni stranieri; Predisposizione e gestione scrutini ed esami, collaborazione con l'ufficio del DSGA per il supporto ai docenti per la predisposizione e la gestione delle attività extra-scolastiche (sportello didattico- corsi di recupero, progetti POF, Gruppo Sportivo, visite guidate e viaggi di istruzione) e cura dei rapporti con l'esterno, organizzazione degli Organi collegiali della scuola; Digitalizzazione e pubblicazione delle circolari interne ed esterne riguardanti gli alunni; Supporto alle altre aree in caso di necessità.
Ufficio gestione del personale a T.I e a T.D.	Gestione dello stato di servizio del personale; Cura dell'istruttoria delle pratiche relative ad eventuali richieste di pensione di inidoneità o di invalidità; Predisposizione delle ricostruzioni della carriera, passaggi di ruolo o qualifica ed aggiornamento degli inquadramenti retributivi a seguito dei rinnovi contrattuali; Gestione delle pratiche amministrativo/contabili riguardanti i supplenti temporanei docenti ed ATA : convocazione, nomina, contratto Axios e SIDI, retribuzioni ed assegno familiare; Gestione delle graduatorie supplenti Docente ed ATA e le graduatorie

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	interne di istituto per l'individuazione di eventuale personale soprannumerario docente e AT; Gestione dell'organico di Diritto e l'Organico di Fatto; Convalida di tutti i decreti e di tutte le pratiche amministrativo/contabili attraverso l'utilizzo della firma digitale del Dirigente; Predisposizione e gestione di tutte le attività amministrativo/contabili riguardanti la Consip, Entratel, Anac, Piattaforma dei crediti, Anagrafe delle prestazioni, ecc, in collaborazione con il DSGA; Supporto al DSGA nella gestione dei rapporti amministrativo/contabili; Gestione e manutenzione del programma AXIOS per tutti i settori della segreteria scolastica incluso il registro elettronico; Archiviazione atti inerenti il proprio settore e provvede alle Statistiche e questionari riguardanti il proprio settore; Pubblica all'Albo on line ed al sito web di tutte le pratiche amministrativo/contabili riguardanti il proprio settore in collaborazione con il DSGA; Sostituzione del DSGA in caso di assenza; Collaborazione con il DSGA per la gestione del personale ATA e degli ex-LSU; Gestione del trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari; Responsabilità della mancata inosservanza dei termini di scadenza degli atti che comportano sanzioni; Gestione del personale ATA in collaborazione con il DSGA: richieste di ferie e permessi, organizzazione dei turni di lavoro per le attività ordinarie e per quelle straordinarie, gestione della sostituzione dei colleghi assenti, recuperi, permessi ecc.; Gestione degli infortuni allievi e personale scolastico e gestione dei rapporti con l'INAIL e la compagnia assicuratrice; Circolari interne per personale ATA; Gestione delle richieste di visite medico fiscali, dei certificati medici on-line; Registrazione delle domande di assenze conseguenti a ferie, permessi retribuiti e permessi brevi; Tenuta e stampa del registro delle assenze del personale in servizio presso l'istituto, con invio alla Ragioneria Territoriale dello Stato di decreti che

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	comportano eventuali decurtazioni di stipendio; Gestione elezioni degli organi collegiali e della RSU d'istituto in collaborazione con DSGA; Gestione e controllo dell'orologio marcatempo in collaborazione con il DSGA; Supporto alle altre aree in caso di necessità.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online http://www.iisbacheletspezzano.gov.it/ http://www.iisbacheletspezzano.edu.it/ Modulistica da sito scolastico http://www.iisbacheletspezzano.gov.it/ http://www.iisbacheletspezzano.edu.it/

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **CONVENZIONE:AZIENDA AGRICOLA VICECONTE E C.S.S.**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione per attività di Alternanza Scuola Lavoro

Approfondimento:

Attività di accoglienza e affiancamento alunni in ASL . Sono previsti test di valutazione intermedi e prova finale di valutazione e certificazione delle competenze acquisite.

❖ CONVENZIONE:PROGETTO EDUCATIVO SALESIANO ORATORIO CENTRO GIOVANILE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione per attività di Alternanza Scuola Lavoro

Approfondimento:

Attività di accoglienza e affiancamento alunni in ASL. Sono previsti test di valutazione intermedi e prova finale di valutazione e certificazione delle competenze acquisite.

❖ CONVENZIONE: ALTER-EDU SRL STARTUP INNOVATIVA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

❖ CONVENZIONE: ALTER-EDU SRL STARTUP INNOVATIVA

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione per attività di Alternanza Scuola Lavoro

Approfondimento:

FUTURO DIGITALE propone dei Percorsi di Alternanza flessibili, personalizzati e modulari nell'innovazione digitale, spendibili abbinando alla parte in aula, l'Impresa Simulata. Sono previsti test di valutazione intermedi e prova finale di valutazione e certificazione delle competenze acquisite.

❖ CONVENZIONE: ORGANIZZAZIONE EVENTI SPORTIVI E CULTURALI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive

❖ CONVENZIONE: ORGANIZZAZIONE EVENTI SPORTIVI E CULTURALI

	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione per attività di Alternanza Scuola Lavoro

Approfondimento:

Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. Attività di accoglienza e affiancamento alunni in ASL. Sono previsti test di valutazione intermedi e prova finale di valutazione e certificazione delle competenze acquisite.

❖ CONVENZIONE: UN LIBRO PER LEGGERE, UN LIBRO PER RACCONTARSI, UN LIBRO PER SOGNARE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione per attività di Alternanza Scuola Lavoro

Approfondimento:

Promuovere il piacere per la lettura, come bisogno affettivo di evasione, fantasia ed identificazione positiva, e occasione di ricerca e di studio, al fine di porre le basi nei ragazzi per una pratica di lettura autonoma, personale, che duri per tutta la vita e li aiuti a divenire cittadini responsabili. Sono previsti test di valutazione intermedi e prova finale di valutazione e certificazione delle competenze acquisite.

❖ **RETE DI SCOPO: AGRITALY, VALORIZZAZIONE DELLE TIPICITÀ LOCALI.**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Aree afferenti a:

-Laboratori territoriali per l'occupabilità

-Orientamento

❖ RETE DI SCOPO:GOVERNANCE DELL'INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Problematiche inerenti la gestione e l'organizzazione dell'inclusione.

❖ CONVENZIONE: UN VIAGGIO NELLA NATURA: TRA SOSTENIBILITA' SOCIALE E AMBIENTALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione per attività di Alternanza Scuola Lavoro

Approfondimento:

Il percorso promuove l'educazione alla sostenibilità come strumento strategico per sviluppare, nelle nuove generazioni, un atteggiamento responsabile, attivo e propositivo nei confronti del proprio contesto ambientale e sociale. Sono previsti test di valutazione intermedi e prova finale di valutazione e certificazione delle competenze acquisite.

❖ **RETE DI SCOPO:CURRICOLI DIGITALI**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Educazione alla lettura e alla scrittura in ambienti digitali

❖ EDUCAZIONE CIVICA CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA CONOSCENZA DELLA COSTITUZIONE E ALLA CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ (L. 92/2019)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Promozione dei principi fondamentali della Costituzione Italiana per sensibilizzare e consapevolizzare gli studenti sulle tematiche dell'educazione civica, ambientale, l'attenzione all'ecologia della vita quotidiana, i corretti stili di vita e il ruolo culturale ricoperto dalla scuola per raggiungere queste finalità.

❖ CONVENZIONE PERCORSO PCTO DIGITALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

❖ CONVENZIONE PERCORSO PCTO DIGITALE

Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	SOGGETTO PROMOTORE

Approfondimento:

Percorsi PCTO relativi alla educazione digitale, al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi. L'emergenza Covid pone l'istituzione scolastica nella condizione di tutelare gli alunni che realizzano percorsi PCTO. Le attività digitali con l'associazione di Promozione sociale CEO Extramus consente di realizzare in sicurezza i percorsi.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ DIDATTICA E MONDO DIGITALE

Il corso è dedicato all'uso delle tecnologie per coinvolgere e stimolare gli studenti e per superare la trasmissione frontale come unica modalità di mediazione educativa in classe. Saranno proposte soluzioni che permetteranno di scoprire come sia possibile utilizzare le tecnologie digitali per avviare percorsi di apprendimento creativi e significativi, pensati per la didattica in presenza, ma applicabili anche nella Didattica Digitale Integrata.Si presenteranno soluzioni per la costruzione di storie, per la condivisione pubblica o locale di esperienze didattiche, esempi di utilizzo della LIM come strumento non solo espositivo ma realmente interattivo (preparazione e somministrazione di verifiche, test, sondaggi sotto forma di gioco, apertura di una finestra della classe a esperienze in diretta in ogni parte del mondo, ecc) e si presenteranno le potenzialità di Youtube come miniera a cui attingere i materiali primi che potranno essere "lavorati" dai docenti per trasformarli in oggetti didattici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
	• Risultati scolastici
	  ▫ Migliorare le competenze di base in matematica
	  ▫ Migliorare le competenze di base in ambito linguistico (italiano lingua madre)
	• Risultati nelle prove standardizzate nazionali
	  ▫ Migliorare i risultati nelle prove Invalsi di italiano
	  ▫ Migliorare i risultati nelle prove Invalsi in matematica

Destinatari	Tutti i docenti che, su base volontaria, intendono partecipare.
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **EDUCAZIONE CIVICA - CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA CONOSCENZA DELLA COSTITUZIONE E ALLA CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ (L. 92/2019)**

Il percorso in e-learning intende promuovere l'acquisizione dei principi fondamentali della Costituzione Italiana per sensibilizzare e consapevolizzare gli studenti sulle tematiche dell'educazione civica, ambientale, l'attenzione all'ecologia della vita quotidiana, i corretti stili di vita e il ruolo culturale ricoperto dalla scuola per raggiungere queste finalità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti su base volontaria
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA UGUAGLIANZA FORMATIVA E OPPORTUNITA'**

Sviluppare le competenze digitali nella prassi didattica mediante l'uso di strumenti tecnologici in grado di far riflettere sul loro uso e la loro reperibilità. Promuovere l'utilizzo pedagogico del digitale, e la collaborazione e comunicazione online in un'ottica, sicura e costruttiva, di gestione del digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti su base volontaria
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ IL NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA' SCOLASTICA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni

❖ PROCEDURE DI ACQUISIZIONE DI BENI E DI SERVIZI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni

❖ GESTIONE DELL'INVENTARIO DEI BENI PRESENTI NEI LABORATORI

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterno